



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS MAZZONE
ROCCELLA IONICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7129 del
12/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2020 con delibera n. 230*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'IIS "PIETRO MAZZONE" nasce nell'anno scolastico 2017/2018 dal piano di riordino tra il Liceo Scientifico "Pietro Mazzone" e l'Istituto Tecnico Industriale "Ettore Maiorana", entrambi con sede a Roccella Jonica. I due istituti sono situati nel centro di Roccella Jonica, cittadina che dista 116 km da Reggio Calabria e 70 km da Catanzaro, capoluogo di regione. L'ufficio di dirigenza, l'archivio e gli uffici di segreteria si trovano presso la sede del Liceo Scientifico sita in via F. Cilea.

TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DEL LICEO SCIENTIFICO "PIETRO MAZZONE"

1974/75	diventa scuola autonoma (inizialmente sezione staccata del Liceo Zaleuco di Locri)
1989/90	viene attivato l'insegnamento della Matematica secondo il P.N.I. (sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
1990/91	viene introdotto l'insegnamento della Seconda Lingua Straniera (sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica avviata dal Ministero della Pubblica Istruzione)
2000/2001	assume la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "P. Mazzone" con l'accorpamento dell' I.T.C. di Monasterace (dimensionamento degli istituti scolastici)
2006	si trasferisce nella sede attuale in via F. Cilea

2011/2012	viene attivato l'indirizzo SCIENZE APPLICATE
dal 2012/13 al 2016/2017	viene affidato a reggenza assumendo la denominazione di Liceo scientifico "P. Mazzone" (alla scuola viene accorpato, a causa del nuovo dimensionamento della rete scolastica previsto dalla legge n. 111/2011, il Liceo Scientifico di Gioiosa Jonica)
2020/2021	viene attivato il LICEO LINGUISTICO

TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ETTORE MAIORANA"

1970	diventa, da sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Panella" di R.C., scuola autonoma con il solo indirizzo MECCANICA
1973/74	viene attivato l'indirizzo ELETTROTECNICA
1982/83	viene attivato l'indirizzo TECNOLOGIE ALIMENTARI
2000/2001	diventa Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica costituito dall'ITI di Roccella Jonica e dall'ITA di Marina di Caulonia
2010-2011	vengono istituiti, con la riforma scolastica, per conversione delle specializzazioni dell'ITI, i seguenti indirizzi: MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
2012/2013	diventa, a seguito di dimensionamento scolastico, sede associata dell'IIS Zanotti Bianco con sede legale a Marina di Gioiosa Jonica
2013/2014	vengono introdotti gli indirizzi CHIMICA E MATERIALI e TRASPORTI E LOGISTICA ed eliminato l'indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

2018/2019	viene istituito l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE e attivato il CORSO SERALE DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
2019/2020	viene attivato il CORSO SERALE SISTEMA MODA

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino di utenza dell'IIS Mazzone comprende ben trentadue comuni, da Bianco fino a Guardavalle, situati sia sul litorale Jonico che nelle zone dell'entroterra.

Il contesto socio - economico e culturale di provenienza degli alunni rispecchia l'economia del territorio, condizionata nel suo sviluppo dalla mancanza di una cultura d'impresa. La scuola opera su un territorio caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, di emigrazione e di immigrazione. Attualmente si rileva una limitata presenza di studenti con cittadinanza non italiana. La cittadina di Roccella Jonica, sebbene distante dalle sedi universitarie della Calabria, vanta numerose Associazioni impegnate nella realizzazione di attività e manifestazioni culturali e sportive.

VINCOLI

L'elevato numero di scuole secondarie di primo grado che costituiscono il bacino di provenienza degli alunni, con le inevitabili differenze dell'impostazione didattica e dei livelli di preparazione di base, richiede particolare attenzione nella fase di programmazione didattico-educativa, soprattutto nel primo biennio, per garantire la promozione culturale e il successo scolastico e formativo. Gli studenti pendolari incontrano, inoltre, considerevoli difficoltà nella partecipazione alle attività che si svolgono in orario extracurricolare a causa di carenza nei mezzi di trasporto, specialmente per quanto attiene ai paesi dell'entroterra.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche dipendono dal contributo volontario delle famiglie, dai finanziamenti provenienti dalla Regione e dallo Stato e dai fondi strutturali Europei.

Il Liceo Scientifico ospita una popolazione scolastica di 194 alunni la maggior parte dei quali pendolari. La struttura, di recente costruzione, moderna e funzionale, con aule luminose e spaziose, alcune attrezzate con Lim, è dotata di un'Aula Magna, di laboratori (laboratorio di Scienze, laboratorio di Fisica, laboratorio Linguistico multimediale, laboratorio di Informatica), di una Flipped classroom, di una biblioteca e di una palestra.

Il Liceo Linguistico, attivato nel corrente anno scolastico, consta di una classe costituita da 23 alunni, la maggior parte dei quali pendolari, situata all'interno della struttura del Liceo Scientifico.

L'Istituto Tecnico Industriale ospita una popolazione scolastica di 551 alunni (diurno) 97 (serale), la maggior parte dei quali pendolari. L'Istituto è composto da due grandi edifici, moderni e ben attrezzati, che ospitano le classi dei vari indirizzi. La scuola dispone di laboratori di Meccanica, Elettrotecnica, Chimica, Trasporti e logistica, Fisica e Disegno, Meccanica e Informatica e di una palestra.

VINCOLI

L'IIS P. Mazzone, pur dotato di rete wireless, non è sufficientemente attrezzato di postazioni multimediali (LIM e postazioni PC).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	RCIS03800B
Indirizzo	VIA FRANCESCO CILEA, SNC, 89047 - 89047 ROCCELLA IONICA
Telefono	0964048025
Email	RCIS03800B@ISTRUZIONE.IT
Pec	RCIS03800B@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.iismazzone.it

❖ "P.MAZZONE" ROCCELLA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS03801T
Indirizzo	VIA F. CILEA S.N.C. ROCCELLA IONICA 89047 ROCCELLA IONICA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

Totale Alunni	216
---------------	-----

❖ ITI MAZZONE ROCCELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF03801X
Indirizzo	VIA E. FERMI - 89047 ROCCELLA IONICA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

549

❖ **ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

RCTF038508

Indirizzo

- ROCCELLA IONICA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- ELETTROTECNICA

Approfondimento

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE

Codice Meccanografico RCTF038508

Ordine Scuola SCUOLA SECONDARIO II GRADO

Indirizzo: Via E. Fermi-ROCCCELLA IONICA



Tipologia: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Indirizzo di studi: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

Numero alunni: 68

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE

Codice Meccanografico RCTF038508

Ordine Scuola SCUOLA SECONDARIO II GRADO

Indirizzo: -Via E. Fermi-ROCCCELLA IONICA

Tipologia: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Indirizzo di studi: SISTEMA MODA

Numero alunni: 29

LICEO LINGUISTICO

Codice meccanografico: RCPS03801T

Ordine Scuola SCUOLA SECONDARIO II GRADO

Indirizzo: Via F. Cilea-ROCCCELLA IONICA

Numero Alunni: 23

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

12

	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Nautico	3
	broadcasting	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	AULA COVID	3
Strutture sportive	Palestra	2
	spazio polifunzionale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	174
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lim presenti nelle aule	15

Approfondimento

Il laboratorio didattico tiene conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno.

La scuola ha il compito di avviare le generazioni future alla cultura tradizionale e di attivare in loro processi di sviluppo e di adattamento alle nuove sfide che la società pone. A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività personali. L'offerta formativa è rivolta, quindi, verso l'imparare ad imparare, la produzione di idee personali, la ricerca di diverse soluzioni ad un quesito e lo sviluppo del pensiero creativo.

Sperimentare personalmente l'apprendimento e vedere come apprendono gli alunni: questo è ciò che caratterizza il laboratorio didattico come luogo di apprendimento e questo è il fine che ha spinto la nostra scuola a procedere nell'attivazione di tutti i laboratori presenti nell'Istituto e anche di un modernissimo Laboratorio di Navigazione marittima simulata, manovra e carico (grazie alla presenza del simulatore) e di un'Unità da diporto con propulsione meccanica e velica, adibita ad esercitazioni marinaresche, rappresentata dall'imbarcazione "Blue Pearl", ormeggiata presso il Porto Maria S.S . delle Grazie" di Roccella Ionica.

Medesimo fine ha il laboratorio di broadcasting, un laboratorio di multimedialità e multicanalità che consente di conoscere e studiare i media e di diventare media makers, creatori cioè di linguaggi mediali (programmi radiofonici, cortometraggi, video, spot pubblicitari ecc..).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	90
Personale ATA	32

Approfondimento

La scuola beneficia di una sostanziale stabilità del personale scolastico.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Obiettivo fondamentale dell'IIS "P. Mazzone" è formare giovani capaci di esercitare a pieno i propri diritti e doveri di cittadini, disponendo delle competenze per adattarsi in modo flessibile ad una realtà globalizzata e in costante evoluzione (MISSION).

L'istituto vuole essere nel futuro una comunità aperta e un luogo d'innovazione, centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani, un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale, economica e culturale, tenendo sempre presenti l'equità degli esiti, la valorizzazione delle eccellenze e il successo scolastico (VISION).

Tali obiettivi saranno perseguiti, a medio termine, attraverso una maggiore integrazione tra la scuola e il territorio e una sinergica utilizzazione delle potenzialità presenti nell'istituto (culturali, economico-sociali, istituzionali, ecc.), come anche attraverso una incisività nella formazione dei giovani e una conseguente crescita e valorizzazione del territorio stesso. A lungo termine, invece, gli obiettivi saranno perseguiti attraverso la modernizzazione della scuola e la ridefinizione continua del curriculum come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali e l'utilizzazione e valorizzazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

Traguardi

Ridurre la percentuale di studenti collocati in fasce basse del 10-20% nell'arco del triennio.



Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardi

Incrementare del 10% il numero degli alunni collocati in fascia alta.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardi

Allineare i punteggi delle prove standardizzate con quelli delle medie regionali e/o nazionali.

Priorità

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

Traguardi

Riportare alla media nazionale l'indice di variabilità dei punteggi dentro le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

Traguardi

Ridurre la percentuale di votazioni nel comportamento, uguali o inferiori a 7.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola, nell'ottica del miglioramento e in coerenza con la MISSION e la VISION, si propone di valorizzare non solo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, ma anche, in relazione ai risultati scolastici, di ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze e migliorare i risultati nelle

prove standardizzate nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TOP QUALITY

Descrizione Percorso

Il percorso si articola attraverso attività volte sia al raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza, che al potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza. A tal fine verranno avviati itinerari didattici rispondenti ai bisogni degli studenti in un contesto di apprendimento personalizzato. Verrà favorita la collaborazione tra i diversi ordini di scuola (orientamento in entrata) e saranno programmate attività di orientamento in uscita. Massimo spazio verrà dato alla collaborazione con enti e agenzie operanti nel territorio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

"Obiettivo:" Realizzare attività su temi interculturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Promuove tra gli insegnanti una cultura e una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie adeguate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curricolo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.



"Obiettivo:" Creare una rete con le scuole secondarie di primo grado che consenta di operare scelte di continuita' didattica per gli studenti in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Implementare i rapporti di collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Predisporre progetti che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nelle attività scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

"Obiettivo:" Migliorare i mezzi di comunicazione con le famiglie anche attraverso la predisposizione di incontri con i docenti per presentare le attività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO EXTRACURRICOLARE/SPORTELLO
DIDATTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

I docenti delle discipline coinvolte nelle attività di recupero

Risultati Attesi

Diminuire i debiti formativi e ridurre la percentuale degli studenti collocati in fasce basse.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti delle materie letterarie, linguistiche, matematico-scientifiche e delle materie di indirizzo.

Risultati Attesi

Potenziare gli studenti delle fasce più alte attraverso la partecipazione a concorsi, olimpiadi, corsi e seminari relativi alle diverse discipline.

❖ **INVALSI PER NOI**

Descrizione Percorso

Verrà favorita la partecipazione alle prove standardizzate nazionali attraverso attività di sensibilizzazione come distribuzione di materiale informativo e formativo e somministrazione di simulazioni delle prove. Le strategie per il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi si concentreranno su scelte didattiche che, tenendo conto dei reali bisogni degli studenti, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, proporranno attività basate sulla didattica per competenze e sulla didattica digitale per un approccio multidisciplinare e cooperativo dell'apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguare tecnologicamente gli spazi didattici alle metodologie innovative da sperimentare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

"Obiettivo:" Realizzare attività su temi interculturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

"Obiettivo:" Promuove tra gli insegnanti una cultura e una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie adeguate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curriculum

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

"Obiettivo:" Creare una rete con le scuole secondarie di primo grado che consenta di operare scelte di continuità didattica per gli studenti in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Colmare la disparità dei punteggi dentro le classi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Predisporre progetti che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nelle attività scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Migliorare i mezzi di comunicazione con le famiglie anche attraverso la predisposizione di incontri con i docenti per presentare le attività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMAZIONE/PREPARAZIONE/SIMULAZIONE
PROVE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Referente prove Invalsi e docenti.

Risultati Attesi

Aumentare i punteggi delle prove standardizzate nelle discipline Italiano e Matematica (seconde e quinte classi), Inglese (quinte classi), allineandoli a quelli regionali e

nazionali e ridurre l'indice di variabilità dei punteggi dentro le classi riportandolo a quello nazionale.

❖ NON PER LA SCUOLA MA PER LA VITA

Descrizione Percorso

Verrà favorita l'autonomia e la responsabilità nell'agire degli studenti attraverso la conoscenza e l'osservanza di regole e norme. In seguito all'inserimento del curricolo verticale dell'Educazione Civica, verranno progettate Unità di Apprendimento e verranno programmate attività altamente coinvolgenti e socializzanti per lo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, interculturali degli studenti(progetti e attività come teatro, coro, ambiente, legalità, intercultura).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare un progetto didattico di Istituto con obiettivi da raggiungere e risultati attesi evidenziati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Promuovere il successo scolastico e formativo attraverso la definizione di contenuti efficaci e utili al potenziamento delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Promuovere l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Programmare contenuti e verifiche per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Articolare percorsi didattici rispondenti ai bisogni degli alunni e incrementare l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Realizzare attività su temi interculturali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di



regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Promuove tra gli insegnanti una cultura e una formazione adeguata a riconoscere i bisogni educativi degli studenti e a mettere in atto strategie adeguate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Stabilire relazioni di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in modo da favorire la progettazione verticale del curricolo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita

scolastica

"Obiettivo:" Creare una rete con le scuole secondarie di primo grado che consenta di operare scelte di continuita' didattica per gli studenti in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Potenziare e articolare meglio i rapporti con le universita' e il mondo del lavoro per monitorare gli studenti in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI



CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare i rapporti di collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Predisporre progetti che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nelle attività scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

"Obiettivo:" Migliorare i mezzi di comunicazione con le famiglie anche attraverso la predisposizione di incontri con i docenti per presentare le attività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre i debiti formativi e l'insuccesso scolastico.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Valorizzare le eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il comportamento degli studenti attraverso il rispetto di regole o indicazioni e favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti delle varie discipline anche in compresenza con i docenti di diritto.

Risultati Attesi

Favorire l'autonomia e la responsabilità nell'agire degli studenti attraverso la conoscenza e l'osservanza di regole e norme. Diminuire le valutazioni negative nel comportamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IIS "P. Mazzone" si propone di avviare percorsi innovativi che ne caratterizzano il modello organizzativo come anche le pratiche didattiche. In coerenza con i bisogni formativi rilevati in seguito ad autovalutazione interna dell'Istituto, la scuola si impegna ad istituire un modello di organizzazione basato sul miglioramento della comunicazione interna ed esterna al fine di ottenere un clima cooperativo e stimolante e una proficua collaborazione delle famiglie e dei soggetti esterni. Nell'ambito delle pratiche didattiche, la scuola intende avviare percorsi di didattica come Debate, per l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) e curricolari, Book in Progress, caratterizzato da un coinvolgimento attivo dei docenti, nella creazione di contenuti didattici, e degli studenti nel processo di apprendimento, e Didattica Laboratoriale attraverso cui lo studente si appropria delle conoscenze nel contesto in cui si adoperano sostituendo il sapere con il saper fare nello svolgimento di compiti significative e utili.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola si prefigge di attivare percorsi di gestione dei conflitti per il miglioramento dei livelli di comunicazione interna ed esterna.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'offerta formativa dell'IIS "P. Mazzone" si baserà sulla creazione di ambienti di apprendimento anche non convenzionali attraverso lo svolgimento di attività didattiche alternative e non formali. L'innovazione metodologica e didattica riguarderà l'uso della didattica digitale e la creazione di spazi dedicati



all'apprendimento/potenziamento delle discipline linguistiche, matematico-scientifiche e tecniche.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si propone di partecipare a progetti di rete e collaborazione esterna (Università, scuole superiori di primo grado, scuole superiori di secondo grado, enti, ordini professionali, aziende, associazioni esterne) per la gestione concordata delle risorse per il consolidamento dei rapporti già esistenti fra scuola e territorio e per il miglioramento dell'Offerta Formativa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"P.MAZZONE" ROCCELLA -

RCPS03801T

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITI MAZZONE ROCCELLA	RCTF03801X
ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE	RCTF038508

A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che

caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

D. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

E. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di

telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

F. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Il corso serale dell'ITI MAZZONE di Roccella Jonica, codice meccanografico RCTF038508, preve i seguenti indirizzi di studio:

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE

ELETTROTECNICA

SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
Approfondimento
QUADRO ORARIO CORSO SERALE "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" E "SISTEMA MODA

		CORSO SERALE - ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA (BIENNIO COMUNE)				
DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		3	3	0	0	0
Storia		0	1	0	0	0
Diritto ed economia		0	2	0	0	0
Lingua inglese		2	2	0	0	0
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		3 (1)	3 (1)	0	0	0
Matematica		3	3	0	0	0
Religione Cattolica o attività alternative		1	1	0	0	0
Tecnologie informatiche		3 (2)	3 (2)	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)		3 (1)	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)		2 (1)	2 (1)	0	0	0
Scienze e tecnologie		3	3	0	0	0

applicate					
TOTALE ORE SETTIMANALI	23 (5)	23 (4)	0	0	0
	<i>Le ore tra parentesi sono di esercitazioni in presenza</i>				
	CORSO SERALE - ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA				
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	0	0	3	3	3
Lingua inglese	0	0	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	0	0	2	2	1
Matematica	0	0	3	3	3
Religione Cattolica o attività alternative	0	0	1	1	1
Elettronica ed Elettrotecnica	0	0	4(2)	5(2)	5(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	0	0	4(2)	4(2)	4(2)
Sistemi automatici	0	0	4(2)	4(2)	3(2)
TOTALE ORE SETTIMANALI	0	0	23(6)	23(6)	23(6)
	<i>Le ore tra parentesi sono di esercitazioni in presenza</i>				
	CORSO SERALE - SISTEMA MODA (BIENNIO COMUNE)				
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V

Lingua e letteratura italiana	3	3	0	0	0
Storia	0	1	0	0	0
Diritto ed economia	0	2	0	0	0
Lingua inglese	2	2	0	0	0
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	0	0	0
Matematica	3	3	0	0	0
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	0	0	0
Tecnologie informatiche	3 (2)	3 (2)	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	0	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	2 (1)	0	0	0
Scienze e tecnologie applicate	3	3	0	0	0
TOTALE ORE SETTIMANALI	23 (5)	23 (4)	0	0	0
<i>Le ore tra parentesi sono di esercitazioni in compresenza</i>					

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	

	anno	anno	anno	anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura francese o tedesca*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

- * Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua
- ** con Informatica al primo biennio
- *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS MAZZONE ROCCELLA IONICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è una comunità democratica in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e in cui vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini

attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica contenute nel decreto n 35 del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. I TRE NUCLEI TEMATICI Il curriculum dell'istituto, dunque, in coerenza con quanto esplicitato nelle Linee guida, si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi

non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. (cft. ALLEGATO A LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA) Gli obiettivi principali dell'Istituto saranno dunque quelli di:

- fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- formare gli studenti su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.
- fornire agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA L'articolo 2 dispone che ,nel primo e

nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, i diversi dipartimenti disciplinari, in sede di programmazione per classi parallele, hanno individuato i seguenti criteri: • individuazione, nell'ambito della programmazione dei singoli docenti, di saperi significativi e stabili e specifiche aree tematiche d'indagine su cui focalizzare l'apprendimento in una ottica inter e pluridisciplinare anche mediante il raccordo e la sincronizzazione tra le discipline riguardo i tempi di svolgimento; • individuazione di obiettivi trasversali ai diversi ambiti e di percorsi tematici e di cittadinanza comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza nasce da un lavoro di ricerca e di elaborazione dei dipartimenti disciplinari che ha tenuto conto delle disposizioni impartite dalla normativa vigente, della specificità di ogni indirizzo di studio e dei diversi ambiti disciplinari e dei bisogni formativi degli studenti. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso: • l'individuazione delle corrispondenze tra le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) e le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018); • la declinazione, in sede di programmazione per classi parallele, delle competenze chiave di cittadinanza per il primo biennio, per il secondo biennio e la quinta classe in riferimento alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (DECRETO n. 139 del 22 Agosto 2007) e alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 Maggio 2018); • l'adozione delle competenze chiave di cittadinanza quali obiettivi formativi trasversali ai diversi ambiti e discipline; • la declinazione delle competenze disciplinari in funzione delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire attraverso lo sviluppo del curriculum della singola disciplina; • l'elaborazione di progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa che

convergono nella costruzione di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

In ottemperanza a quanto esplicitato dalla normativa vigente, il nostro Istituto propone un progetto didattico alternativo per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. E' fondamentale che tale attività abbia un alto profilo valoriale. Si ritiene infatti che, come l'insegnamento della religione cattolica (al di là del fatto che se ne condivida o meno la fede) è ispirato a principi e obiettivi morali elevati, anche il percorso che si offre in alternativa agli studenti debba avere, sia pure, ovviamente, in versione laica, la finalità di sviluppare capacità inquadrata in una chiara cornice etica. Si propone dunque come Materia Alternativa all'IRC un progetto di lettura che ha lo scopo di approfondire il concetto di Indifferenza attraverso l'analisi di romanzi che invitano alla riflessione poiché solo conoscendo si può crescere e migliorare. Il presente programma intende fornire una serie di stimoli all'approfondimento e l'occasione per sviluppare e consolidare negli studenti una personale metodologia nella ricerca, selezione e uso delle informazioni e soprattutto promuovere lo sviluppo di competenze linguistico- espressive, l'attivazione delle capacità organizzative del pensiero, la formazione del pensiero critico, libero e creativo al fine di attivare atteggiamenti consapevoli e responsabili di lotta all'indifferenza e di costruzione di una società migliore.

ALLEGATO:

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA.PDF

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è prescritto dal D.P.R. n. 249/1998 (novellato dal D.P.R. 235/2007) "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", fonte del diritto nata per affermare e diffondere la cultura dei diritti e dei doveri fra gli studenti, i docenti e tutto il personale delle istituzioni scolastiche. Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Esso stabilisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Lo scopo della sottoscrizione del Patto dal punto di vista della famiglia è: □ richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e

violenti; □ far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

L'incertezza relativa all'evoluzione della pandemia COVID-19 rafforza l'esigenza di una alleanza formativa tra scuola e famiglia al fine di una più efficace armonia d'intenti relativamente al processo formativo dei discenti.

ALLEGATO:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.PDF

NOME SCUOLA

"P.MAZZONE" ROCCELLA - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega di seguito il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENZE APPLICATE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto educativo e didattico del Liceo (Scientifico/ Opzione Scienze Applicate) in riferimento: • agli assi culturali strategici-competenze chiave di cittadinanza (DM. 139 del 22-8-2007) • alle Indicazioni Nazionali dei Licei (D. M. 7-10-2010, N. 211) • al PECUP dei percorsi liceali (allegato A-DPR 89/2010) • alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in riferimento alle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** per l'apprendimento permanente declina le competenze chiave di cittadinanza (assunte quali obiettivi formativi trasversali), a partire dalla contestualizzazione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, e definisce gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita per il primo biennio, il secondo

biennio e per la classe quinta includendo, per la valutazione dei comportamenti in apprendimento e i livelli relativi alla acquisizione delle competenze, le rubriche di valutazione (indicatori, descrittori, livelli di competenza o padronanza) predisposte in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele dai docenti, sia in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che alle competenze in uscita di ogni disciplina in una prospettiva di verticalità (cfr. ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE-LICEO SCIENTIFICO).

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE-LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENZE APPLICATE (1).PDF

Insegnamenti opzionali

Il curriculum del Liceo scientifico si caratterizza per il potenziamento della lingua Inglese con l'aggiunta di un'ora di lezione in orario curriculare nel primo biennio e a regime negli anni successivi. Sono inoltre previste attività di potenziamento in orario extracurricolare di: Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, Italiano e Latino.

NOME SCUOLA

ITI MAZZONE ROCCELLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si allega di seguito il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto educativo e didattico del ITI prevede la declinazione delle competenze chiave di cittadinanza (assunte quali obiettivi formativi trasversali) per il primo biennio e per il secondo biennio e la classe quinta, sulla base di quanto previsto dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo e dal DM. 139 del

22-8-2007 (assi culturali strategici-competenze chiave di cittadinanza) in riferimento alle quali ogni disciplina ha definito, nell'ambito della propria programmazione, gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Insegnamenti opzionali

Sono previste attività di potenziamento in orario extracurricolare (Diritto e Inglese).

SISTEMA CERTIFICAZIONE QUALITA' CORSO TRASPORTI E LOGISTICA-

SISTEMA CERTIFICAZIONE QUALITA' Il Corso trasporti e Logistica dell'IIS "P.Mazzone", opera in conformità con il Sistema nazionale Gestione Qualità relativo alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del Diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo navale (C.M.N.). Ha inoltre certificato i propri processi operativi secondo i principi della normativa internazionale "UNI EN ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità-Requisiti. Si tratta di un importante risultato che sottolinea la conformità dell'Offerta Formativa del nostro Istituto agli standard internazionale. La Scuola è impegnata nell'opera di implementazione del Sistema Qualità affinché possa rappresentare sempre di più un importante fattore di crescita della qualità del servizio offerto agli studenti, alle famiglie ed al territorio. COMPETENZE STCW Il Sistema Qualità ha lo scopo di uniformare il processo di erogazione del servizio da parte degli operatori della Scuola, coinvolgendola nella conoscenza e nell'applicazione della norma. Nell'ambito della nuova organizzazione dell'istruzione prevista dalla Riforma, la formazione dell'allievo ufficiale di coperta è garantita grazie ad un'attenta declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi (STCW 2010-Amended Manila e la Direttiva 2012/35/CE). Il riferimento alle suddette normative, nella programmazione per competenze del triennio, è espressamente previsto dal protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione Generale per il Trasporto marittimo e per le Vie d'Acqua interne (MIT) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni. Inoltre la certificazione delle competenze, al termine del percorso quinquennale, è effettuata da un ente esterno designato dal MIT. Il Sistema Qualità

attesta la specificità del profilo formativo della scuola rispetto a quello delle altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo e garantisce che gli studenti diplomati degli Istituti tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo Navale (CMN) abbiano ricevuto tutte le competenze necessarie per accedere alla carriera marittima come Allievo Ufficiale di coperta. La Circolare n. 35 del Comando generale delle CP RU 0099722 del 9-8-2017 stabilisce che il Percorso formativo per accedere alla figura professionale di Allievo Ufficiale di Coperta, richiamata nel Decreto 19-12-2016, possa e debba essere svolta da Istituti Tecnici Statali. In particolare il Decreto prevede che gli Istituti, per essere riconosciuti idonei all'erogazione del percorso formativo in parola, debbano possedere: a) un Sistema di gestione Qualità, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, che copra l'intero processo formativo e che preveda, quale scopo di certificazione, la conformità dei percorsi agli standard internazionali STCW 2010-Amended manila ed alle norme attuative comunitarie e nazionali. Il sistema di gestione della qualità dovrà essere esteso, in particolare, agli specifici contenuti definiti dall'articolo 10 della direttiva 2008/106/CE b) un corpo docente abilitato all'insegnamento nelle classi di concorso (DPR n.19 del 14 febbraio 2016) per le discipline oggetto del percorso formativo. Inoltre l'insegnamento nelle classi di concorso delle materie oggetto del percorso formativo può essere integrato con esperti qualificati nel settore marittimo in possesso dell'attestato, di cui al decreto dirigenziale 17 dicembre 2015 nonché, qualora il percorso formativo fosse erogato con l'uso di simulatori, il corpo docente e gli esperti qualificati siano in possesso del Corso di formazione sulle tecniche d'insegnamento con l'uso dei simulatori, svolto in conformità al Model Course n.6.10 dell' IMO e sull'uso del particolare simulatore utilizzato all'interno del corso. c) idonee strutture, equipaggiamenti e materiale didattico idonei allo svolgimento del percorso formativo stesso, conformi alla normativa vigente. La Circolare MIUR n. 5190 dell'11-05-2017 stabilisce che la progettazione didattica dovrà obbligatoriamente contenere gli elementi indicati all'interno delle "Tavole Sinottiche", ovvero documenti preliminari alla progettazione e programmazione dei percorsi nelle quali è compendiata la comparazione tra i contenuti minimi della formazione, fissati a livello internazionale, e i contenuti suggeriti dalle Linee Guida del percorso CMN. Inoltre il MIUR sta predisponendo una piattaforma interattiva per il monitoraggio delle attività didattiche svolte all'interno delle classi che fanno riferimento alle competenze sopracitate.

**COMPETENZE SPECIFICHE CORSO TRASPORTI E LOGISTICA-ARTICOLAZIONE
CONDUZIONE DEL MEZZO-OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE**

Nell'articolazione "Conduzione del Mezzo, opzione "Conduzione del mezzo navale" vengono identificate, acquisite ed approfondite le competenze relative alle modalità di

conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio ed alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie ed i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica"-Articolazione "Conduzione del mezzo" – opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire, in modo appropriato, gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto, tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale ed intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel Sistema Qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

ALLEGATO:

TAVOLE SINOTTICHE.PDF

NOME SCUOLA

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda la sezione Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica dell'Istituto tecnico industriale

Approfondimento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PTCO - ITI - MACROAREA ELETTRONICA ED ELETTRONICA "LA SCUOLA CHE AVANZA"**

Descrizione:

Questo progetto è indirizzato agli alunni delle classi del corso di elettronica ed elettrotecnica – articolazione elettrotecnica - con la finalità di acquisire abilità che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa inerente al profilo professionale dell'istituto tecnico.

Il contesto di partenza è quello degli alunni appartenente a un Istituto Tecnico.

La scelta progettuale tiene conto dai bisogni formativi degli alunni che necessitano di una continua implementazione e innovazione in relazione ai cambiamenti della realtà socioeconomica del contesto in cui si opera. In particolare, nel territorio circostante sono presenti da tempo aziende di impiantistica che con l'evoluzione tecnica degli ultimi anni, si stanno orientando verso una diversificazione delle proprie attività inserendosi in settori specifici quali la produzione di energie alternative, il risparmio energetico, l'automazione e la robotica. Il progetto ha quindi come obiettivo lo sviluppo delle competenze in tal senso. L'acquisizione delle competenze, a seconda delle classi e del gruppo di alunni, avviene tramite l'utilizzo della Piattaforma "Educazione Digitale" per mezzo di vari percorsi presenti sulla stessa, oppure tramite la preparazione ai fini di partecipare alla gara nazionale promossa da OMRON "Trofeo Smart Project", o attraverso il percorso formativo "Patentino della Robotica di Comau" promosso da Pearson Italia.

Tutte le attività sono riconosciute dal MIUR.

Per quanto attiene la piattaforma "Educazione Digitale" i percorsi che saranno sviluppati sono:

- "SPORTELLLO ENERGIA" promosso da Lenoy Merlin. Lo stesso è formato da due moduli in e-learning (uno base costituito da videolezioni e test e l'altro, quello finale, composto da tre approfondimenti pratici e verifica). Inoltre, è necessario redigere un elaborato di gruppo al fine di facilitare il controllo da parte del tutor aziendale.

- “#YOUTH EMPOWERED” - proposto da Coca Cola HBC Italia. Il percorso riguarda le competenze, abilità personali, cognitive, sociali emotive e relazionali necessarie per affrontare la quotidianità con fiducia nelle proprie capacità, nonché quelle relative alle competenze di leadership e management.
- “PRONTI, LAVORO,VIA” - proposto da FEduF, Unimpiego, UnipolSai. Il percorso è formato da cinque moduli formativi, test di verifica e project Work che hanno lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Per quanto attiene il percorso per la partecipazione alla gara nazionale “Trofeo Smart Project”, promosso da OMRON Educational, gli studenti si confrontano nella realizzazione di un progetto di automazione industriale grazie agli strumenti che la stessa azienda mette a disposizione.

Infine, per ciò che riguarda il percorso formativo “Patentino della Robotica di Comau” gli allievi prenderanno parte ad una formazione e-learning sulla “Piattaforma online Comau” e a una formazione in presenza per acquisire competenze sulla robotica con lo scopo di conseguire il “Patentino” se si supera l’esame finale.

L’attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive sia sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici, favorendo in tal modo il successo professionale e il potenziamento della motivazione scolastica.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PTCO - ITI - MACROAREA CHIMICA "DALLA SCUOLA AL LAVORO - SALUTE AMBIENTE E TERRITORIO"

Descrizione:

Questo progetto è indirizzato agli alunni del terzo, quarto e quinto anno, con la finalità di implementare ed affinare competenze che possano dare agli studenti una formazione il più possibile completa nell’ottica del conseguimento del diploma e inserimento in un futuro contesto lavorativo.

Il contesto di partenza è delineato dalla preparazione già ottenuta dagli alunni all’interno dell’istituzione scolastica e dal precedente percorso pcto. In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto (c.d. Covid-19) saranno privilegiate le attività dentro la

scuola ed in modalità e-learning (attività sincrone ed asincrone).

Le scelte tengono conto dei fabbisogni espressi dei bisogni formativi degli alunni, che cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti che necessitano di una continua implementazione ed innovazione.

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

L'alternanza scuola lavoro, ora denominata P.C.T.O. (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), è soprattutto metodologia didattica, formazione, orientamento e opportunità per raggiungere e incrementare competenze trasversali (soft skill). La normativa di riferimento è la L. 145/2018 D.M. 37/2019. Il duplice obiettivo dell'attività è quello di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e di orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna. Gli studenti intraprenderanno esperienze formative finalizzate alla comprensione del territorio ed acquisire specifiche competenze professionali, linguistiche, tecnico/trasversali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento, spendibili nel mercato del lavoro.

La matrice delle competenze trasversali (raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente) prevedono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati (linee guida ai sensi art. 1 comma 785, legge 30/12/2018, n. 145)

Tale punto di vista implicherà un ampliamento dell'orizzonte culturale con un superamento di eventuali schematismi riduttivi precedentemente acquisiti. L'acquisizione delle competenze avviene tramite la partecipazione-osservazione delle attività sempre seguite supportate e guidate da un soggetto aziendale e/o interno alla scuola di provata esperienza, oppure esperti esterni. Tali livelli di competenza saranno garantiti, ove possibile con una attività laboratoriali, con lezioni frontali, seminari,

attività progettuali ed attività tenute dal tutor aziendale, esperti di settore ed insegnanti anche in modalità e-learning. La progettazione del PCTO contempera quindi una dimensione curriculare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa coerentemente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica.

In considerazione dell'approccio multidisciplinare della progettazione, si avrà particolare attenzione ad alunni con varie forme di bisogni educativi speciali presenti, nel curare la loro integrazione all'interno del gruppo, a valorizzare la loro presenza e a ciò che sanno fare come risorsa educativa anche per gli altri. L'attività è caratterizzata da indubbe ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PTCO - ITI - MACROAREA MECCANICA "LA SCUOLA NELLE OFFICINE"**

Descrizione:

Questo progetto è rivolto agli alunni delle classi terze quarte e quinte ad indirizzo meccanico mecatronico

Questo progetto intende integrare e continuare la formazione scolastica per formare tecnici:

- con capacità di inserimento nel mondo di lavoro;
- con competenze tecniche di gestione software dei processi di diagnosi;
- con competenze solide in impiantistica sia elettrica che elettronica nel mondo dell'automotive;
- con competenze sull'utilizzo di attrezzi e utensili meccanici
- con capacità di utilizzo di macchinari per la lavorazione del metallo
- con capacità di lavorare in gruppo
- con atteggiamento di flessibilità verso le nuove tecnologie.

I risultati attesi dell'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

- promuovere il successo formativo dei giovani
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa";
- coinvolgere i docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività di alternanza, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio invece a tirare fuori una grande potenzialità e ad essere operativi vincendo le negatività riscontrate spesso in classe;

Progetto n. 2 (Classi IV - V)

Nel percorso formativo "Patentino della Robotica di Comau" gli allievi prenderanno parte ad una formazione e-learning sulla "Piattaforma online Comau" e a una formazione in presenza per acquisire competenze sulla robotica con lo scopo di conseguire il "Patentino" se si supera l'esame finale.

L'attività è caratterizzata da indubbie ricadute positive sia sugli studenti che sui docenti coinvolti in qualità di tutor scolastici, favorendo in tal modo il successo professionale e il potenziamento della motivazione scolastica.

Progetto n. 3 (Classi III - IV - V)

Eni mette a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado il percorso formativo in e-learning, per fornire agli studenti le competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro: La piattaforma Eni-learning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia.

Progetto n. 3

Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

1. CHI SIAMO E COSA FACCIAMO Eni, la sua storia e le sue attività
2. LA SICUREZZA IN ENI Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
3. SCENARIO ENERGETICO Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
4. COMPETENZE TRASVERSALI Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
5. ECONOMIA CIRCOLARE Cos'è e quali sono le sue applicazioni

Ogni video lezione è seguita da un breve TEST VALUTATIVO, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto. A chiusura del percorso formativo, inoltre, un TEST FINALE permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un CERTIFICATO DI PARTECIPAZIONE che attesterà il monte ore maturato, valido ai fini del progetto PCTO

Progetto n. 4 (Classi III - IV - V)

WeCanJob è un corso online gratuito sulle tematiche dell'Orientamento formativo e professionale, valido come percorso di Alternanza Scuola Lavoro in convenzione con il MIUR.

Il progetto si prefigge di offrire agli studenti un percorso di accrescimento delle competenze relative al mondo del lavoro e alla conoscenza di loro stessi. In questo modo Alternanza e Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative. Le finalità didattiche del progetto sono proporre di dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate e di acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale. La certificazione dell'attività di alternanza e delle competenze acquisite avviene tramite un sistema di rapporti di propedeuticità vincolanti (tra i materiali all'interno dei singoli moduli formativi e nella sequenza dei moduli stessi), processo che consente un percorso didattico tracciato, ordinato e coerente rispetto agli obiettivi formativi e la valutazione delle competenze attraverso test di verifica.

Al termine della formazione ed entro le 3 settimane previste lo studente che supera i test consegue la certificazione dell'attività di Alternanza di 20 ore e delle nuove competenze acquisite, con generazione automatica del documento. Al docente referente del progetto viene rilasciato certificato relativo all'attività svolta quale tutor interno

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PTCO - ITI - MACROAREA TRASPORTI E LOGISTICA "MARE D'AMARE" - "GUARDIANI DELLA COSTA"

Descrizione:

MARE D'AMARE

L'IIS "P. Mazzone" di Roccella Jonica, per l'Indirizzo trasporti e Logistica, Articolazione Conduzione del Mezzo,

Opzione Conduzione del Mezzo navale, prevede ed organizza percorsi triennali per le Competenze trasversali a partire dal terzo anno, realizzando un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.

La durata dei percorsi è di 150 ore, da svolgersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche. I periodi di esperienze lavorative presso le sedi ospitanti saranno preceduti da periodi di formazione in aula, in particolare in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione in ambito lavorativo avverrà attraverso la stipula di convenzioni con aziende legate all'indirizzo e le cui attività siano pienamente coerenti con gli obiettivi dei percorsi didattici.

L'Alternanza Scuola Lavoro, ora denominata P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), è soprattutto metodologia didattica, formazione, orientamento e opportunità per raggiungere competenze trasversali. Il duplice obiettivo dell'attività è quello di educare gli studenti alla cittadinanza attiva, di orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna. Gli studenti

intraprenderanno esperienze formative finalizzate alla comprensione del territorio ed acquisire specifiche competenze professionali, linguistiche, tecnico/trasversali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento, spendibili nel mercato del lavoro.

Tale punto di vista implicherà un ampliamento dell'orizzonte culturale con un superamento di eventuali schematismi riduttivi precedentemente acquisiti.

L'acquisizione delle competenze avviene tramite la partecipazione-osservazione delle attività sempre seguite supportate e guidate da un soggetto aziendale di provata esperienza. Tali livelli di competenza saranno garantiti con una attività sul campo periodicamente abbinata a lezioni frontali tenute dal tutor aziendale e insegnanti.

L'attività è caratterizzata da indubbie ricadute positive tanto sugli studenti che sui docenti coinvolti.

GUARDIANI DELLA COSTA

Guardiani della Costa è un progetto di *citizen science*, cioè scienza realizzata e condivisa dai cittadini, per la tutela del litorale italiano, promosso da Costa Crociere Foundation e rivolto a studenti e insegnanti degli istituti secondari di secondo grado italiani. Il progetto, avviato nel 2017, ha lo scopo di sensibilizzare —attraverso l'adozione di tratti di costa— gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti, in particolare plastici, lungo le coste, sulle spiagge e in mare. L'ambito geografico di riferimento comprende tutta la costa italiana escluse le aree occupate da porti, infrastrutture e insediamenti urbani. Si tratta in totale circa 7.500 km (composti per un terzo da coste alte, articolate e frastagliate, e per due terzi da coste basse, sabbiose o ghiaiose), che ospitano habitat naturali di straordinaria ricchezza e organismi che hanno bisogno di essere tutelati, difesi e salvaguardati. L'Istituzione Scolastica IIS "Pietro Mazzone" che ha aderito al progetto, su base volontaria e in modo totalmente gratuito, adotta il tratto di costa italiana **Riace marina – Siderno** dove effettuare monitoraggi e rilevamenti.

Le aree di interesse sono tre:

1. Ambiente marino mediterraneo, biodiversità e tutela della costa e del mare;
2. Cambiamento climatico, specie aliene, impatti del clima sull'ambiente

marino;

3. Inquinamento e rifiuti in mare, uso dell'ambiente marino costiero da parte dell'uomo, iniziative tecnologiche per la riduzione dei rifiuti.

È previsto un percorso formativo online e in aula in tre unità didattiche, che si alternano con attività di campo, durante le quali la porzione di costa di competenza sarà monitorata prendendo in esame indicatori di qualità ambientale, le principali caratteristiche dell'ambiente costiero e aspetti socio-economici legati alla gestione della fascia costiera e delle sue risorse. I dati e le immagini fotografiche raccolti durante le attività su campo, validati grazie al supporto di un team scientifico composto da esperti di OLPA ed ENEA, vengono sistematicamente caricati in un database e condivisi con i partecipanti tramite una mappa virtuale delle segnalazioni. Grazie ai dati raccolti dai partecipanti, il team scientifico di Guardiani della Costa svilupperà report e mappe tematiche in grado di descrivere lo stato delle coste

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PTCO-LICEO-MACROAREA DIRITTO

Descrizione:

SICUREZZA SUL LAVORO

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo

permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PTCP-LICEO-MACROAREA IFS

Descrizione:

#YOUTHEMPOWERED Coca-Cola HBC Italia

#YOUTHEMPOWERED Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro. Moduli: video lezione: 5 ore, e-learning: 20 ore

"DEBATE" E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DI ENI

Il progetto rappresenta un ponte fra il mondo manageriale e la scuola; mette a disposizione metodologie e strumenti utili ad innovare l'offerta formativa, integrando le tradizionali conoscenze trasmesse dalla didattica. La modalità di apprendimento adoperata è il debate. I ragazzi saranno divisi in gruppi opportunamente equilibrati e poi sarà loro assegnato un argomento e una posizione favorevole o sfavorevole, che sarà dibattuta l'ultimo giorno. Durante la settimana i ragazzi vengono stimolati allo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali – problem solving, adattabilità, resistenza allo stress, lavoro di gruppo; ma anche struttura concettuale, tracciatura delle fonti, capacità

argomentativa, comunicazione assertiva – essenziali per la realizzazione personale e la progettazione del futuro, con migliori possibilità di comprensione delle necessità del mondo del lavoro e di inserimento in un contesto sociale migliorativo.

PRONTI, LAVORO...VIA!

Il progetto “Pronti, lavoro...VIA!” nasce con l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto “in chiaro”;
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos’è e perché è importante la previdenza complementare;
-
- cos’è e perché è importante la copertura assicurativa.
-

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PTCO-LICEO-MACROAREA SCIENTIFICA

Descrizione:

SPORTELLO ENERGIA

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell’orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello

Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

ENI CORPORATE UNIVERSITY

Eni Corporate University offre ore di formazione per mettere a contatto i ragazzi con una realtà aziendale come quella di Eni, approfondendo tematiche legate al mondo dell'energia.

YOUTILITIES

YOUilities nasce per offrire un'esperienza di PCTO concreta ed innovativa per scoprire le potenzialità professionali offerte dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente ed Energia. Il progetto YOUilities è un'iniziativa di Utilitalia, per la quale è stato siglato un protocollo d'intesa con MIUR.

Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee.

CHE IMPRESA RAGAZZI

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai ragazzi gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PTCO-LICEO-MACROAREA LETTERARIA-LINGUISTICA**

Descrizione:

REPUBBLICA@SCUOLA

Repubblica@SCUOLA offre agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale.

I ragazzi saranno guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione del giornale cartaceo e online e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro.

Il progetto, articolato in 3 fasi, prevede sei giorni di videoconferenze, arricchiti da video di approfondimento.

NARRAZIONE SEMISERIA DI UNA SCELTA...

Poiché la finalità dei percorsi di PCTO nei licei è prevalentemente orientativa della scelta della propria carriera universitaria, si è pensato di predisporre un percorso basato su esperienze utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (favorendo l'orientamento). La finalità è quella di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale e le competenze trasversali quali capacità di analisi, capacità di organizzazione, capacità di problem solving, capacità imprenditoriali e digitali, capacità relazionali ed espressive, creatività, flessibilità e adattabilità, tolleranza allo stress. Il percorso, intende raccontare la gestazione e la maturazione della scelta post liceale, universitaria, scavando nel vissuto e nella psicologia individuale e collettiva e nelle esperienze orientative che la scuola, le università e il web offrono. Gli alunni si cimenteranno con la scrittura di un soggetto e successivamente procederanno alla stesura di una piccola sceneggiatura (o plot per un documentario) e infine si realizzerà un

cortometraggio. Partner esterno sarà l'emittente televisiva Telemia che fornirà ai ragazzi informazioni tecniche e li guiderà nella costruzione e realizzazione del video.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PTCO- WE CAN JOB****Descrizione:**

L'Alternanza scuola lavoro intende integrare la formazione in aula con esperienze formative realizzate direttamente nel mondo del lavoro. WeCanJob si candida a supportare ed agevolare studenti, docenti e imprese. In più, WeCanJob mette a disposizione ulteriori attività formative di Alternanza che, a seconda delle esigenze, possono condurre il monte orario a complessive 35 o 50 ore per singolo studente. L'intenzione è quella di consentire agli studenti di misurarsi con il sistema produttivo per assaporarne i contorni, le dinamiche, le relazioni e orientarli verso percorsi più affini alle attitudini personali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto intende offrire agli studenti la possibilità di praticare attività tese a

suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica sportiva, intesa come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, nonché di offrire un contributo alla prevenzione e rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ COMPAGNI DI VIAGGIO

I viaggi di istruzione e le visite guidate, le uscite didattiche, gli stages intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola. Sono esperienze di apprendimento e di crescita di personalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre ad Aprile, per evitare negative incidenze sull'attività didattica.

I costi previsti sono a carico delle famiglie. Il tetto di spesa per ciascun viaggio/progetto è fissato dal Cdl.

Viaggi, visite e stages sono identificati nelle seguenti tipologie fondamentali:

- viaggi di integrazione culturale: hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folcloristici, ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo e visite tecniche: sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche di interesse per il settore di istruzione coinvolto. Vi rientrano le visite in aziende, unità di produzione, la partecipazione a mostre o altre esibizioni artistiche, i tirocini turistici, ecc.;
- viaggi connessi ad attività sportive e/o di educazione ambientale: comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività

genericamente intese come alternative (escursioni, esperienze residenziali, sci di fondo, campi-scuola);

- visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.

❖ **PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE**

INTERVENTI DI RECUPERO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE- SPORTELLO DIDATTICO Il presente progetto è stato elaborato dai docenti del Dipartimento di lingue straniere. Ogni docente personalizzerà il progetto, per quanto riguarda gli interventi di recupero in orario extracurricolare, a seconda delle classi di appartenenza degli alunni e dei bisogni formativi specifici rilevati e curerà i rapporti con le famiglie, il raccordo con il settore amministrativo, la raccolta e la trasmissione di atti e dati, l'elaborazione della relazione finale. PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO (LINGUA INGLESE) NELLE PRIME E NELLE SECONDE CLASSI Il progetto di potenziamento linguistico nasce dall'esigenza di potenziare le quattro abilità linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di LISTENING e SPEAKING, utilizzando esclusivamente la didattica laboratoriale in modo da consentire all'alunno di usare realmente la lingua straniera in una varietà di situazioni grazie allo svolgimento di attività relative a compiti specifici. Il testo nelle sue varietà sarà considerato "unità minima significativa" per sviluppare nello studente una competenza comunicativa che lo porti a comprendere e a formulare messaggi che assolvano a precisi obiettivi di comunicazione e per promuovere la consapevolezza culturale in quanto ci si avvarrà di testi scritti e orali concernenti tematiche di attualità. PROGETTO "CORSO DI PREPARAZIONE ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI" Il progetto intende potenziare le competenze di listening e reading degli alunni in vista della preparazione alle Prove Invalsi delle classi quinte finalizzate ad accertare i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulla scala dei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per quanto riguarda le competenze di comprensione scritta e orale (livello B1-B2). In considerazione delle novità introdotte dal D.Lgs.13 aprile 2017, n.62/Art.7, che prevedono prove standardizzate computer based, vengono inoltre forniti agli alunni, attraverso lo svolgimento di simulazioni, strumenti adeguati per affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi prefissati, mentre

gli insegnanti avranno la possibilità di stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, quella interna e quella esterna.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORSO DI PREPARAZIONE AI GIOCHI DELLA CHIMICA 2021

Corsi preparatori ai Giochi della Chimica: progetto di Istituto consistente nella realizzazione di incontri pomeridiani di approfondimento delle conoscenze disciplinari e di allenamento alle prove regionali dei Giochi della Chimica. Gli incontri si terranno nella seconda parte dell'anno scolastico. Destinatari: studenti meritevoli delle seconde classi del biennio e studenti del triennio del corso di chimica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "L'UNIVERSO A PORTATA DI MANO"

L'Astronomia, oltre ad essere una materia interdisciplinare che abbraccia dalla chimica alle scienze, alla storia, oggi sta vivendo un periodo di grande fermento e crescita; una crescita trainata dal continuo sviluppo tecnologico, che permette di indagare spazi dell'universo sempre più lontani, e dai dati delle nuove osservazioni, che sempre più confermano la grande capacità dell'uomo di comprendere i fenomeni naturali. Oggi raccontare e presentare la nuova astronomia agli studenti significa aprire ai loro occhi una via di esplorazione ricca di entusiasmo e grandi ambizioni, un viaggio nel prossimo futuro con solide radici in una tradizione scientifica e classica che non possono scindere da un importante percorso storico e umanistico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LEZIONI INTEGRATIVE DI MATEMATICA E FISICA

Il progetto nasce dall'esigenza di approfondire gli argomenti svolti in orario curricolare al fine di determinare un più efficace equilibrio tra gli aspetti teorici delle due

discipline e quelli applicativi. Si vuole inoltre favorire una maggiore integrazione tra Matematica e Fisica, cercando di diffondere la cultura che la Fisica utilizza metodi quantitativi per la descrizione di fenomeni naturali; a tale scopo gli strumenti matematici introdotti sono studiati, non soltanto all'interno di una realtà astratta e speculativa, ma anche in un ambiente in cui diventano fondamentali per la risoluzione di problemi pratici. Sono previsti percorsi d'integrazione per le classi seconda, quarta e quinta. Come indicato dal legislatore, questa integrazione fra Matematica e Fisica consente una più approfondita preparazione, in vista delle prove Invalsi, degli Esami di Stato e dei test di accesso all'Università.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE: CORSI DI APPROFONDIMENTO C/O DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA - UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Ogni anno il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria organizza dei corsi di Approfondimento inerenti il "Piano Lauree Scientifiche (PLS)", istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR. La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e le attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico. Con l'obiettivo di realizzare quindi "Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base", il Dipartimento di Matematica e Informatica prevede almeno 10 incontri settimanali nella propria sede dove i docenti di Matematica e Informatica dell'Unical svolgono le lezioni di approfondimento rivolto ad alunni di quarte e quinte delle Scuole Superiori e ai propri insegnanti. L'obiettivo del Progetto è quindi quello, da un lato far seguire i corsi ai docenti dell'Istituto come

corso di formazione professionale, e dall'altro, accompagnare gli alunni a questi incontri di approfondimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTARE CON TECNOLOGIE INNOVATIVE: CAD – 2

I sistemi CAD (Computer Aided Design) sono applicazioni mediante le quali, grazie all'ausilio del computer, è possibile realizzare qualsiasi tipo di disegno. L'elevata diffusione di tali sistemi è dovuta alla rapidità e alla facilità con cui essi permettono di creare e modificare un disegno. Tra i più importanti e diffusi sistemi CAD, vi è senza dubbio Autocad. Attualmente questo settore si caratterizza per una domanda crescente di lavoro a cui non corrisponde però una soddisfacente offerta sul territorio. Frequentemente, infatti, le richieste provenienti dalle istituzioni di alta istruzione e da aziende specifiche vengono soddisfatte da strutture private fuori del contesto di riferimento e ciò comporta un onere economico per coloro che intendono specializzarsi nel settore. Il corso si propone di valorizzare le eccellenze e sviluppare le competenze specifiche previste dal PECUP. In particolare, l'attività prevede l'utilizzo del CAD – 2D.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ DOMUS – AUTOMATIQUE

La Domotica, da Domus e da Automatique, è lo studio e l'applicazione di tecnologie elettroniche ed informatiche per la realizzazione dell'automazione e la facilitazione dello svolgimento delle varie operazioni all'interno di un edificio. Con tale tecnologia si riesce a ottimizzare gli impianti presenti all'interno del manufatto sia in termini di risparmio energetico che di sicurezza e di funzionalità. Questo tipo di tecnologia aiuta le persone che presentano inabilità e isolamento ad essere più autonome e rende l'abitazione più confortevole. In questo periodo, il settore si caratterizza per una richiesta sempre crescente di lavoro a cui non corrisponde però sul territorio una soddisfacente offerta. Il corso si propone di valorizzare le eccellenze e sviluppare le competenze specifiche previste dal PECUP.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE DI MODELLAZIONE SOLIDA : PROGETTARE ATTRAVERSO SOLIDWORKS

Il progetto proposto prevede lo svolgimento di un corso di Modellazione 3D attraverso l'ausilio del software di modellazione solida parametrica SolidWorks. Il corso SolidWorks è una strategica ed efficiente soluzione per imparare, in modo guidato e partendo anche da zero, a progettare e disegnare in bidimensionale e in tridimensionale solidi e superfici utilizzando uno tra i più diffusi software di modellazione solida parametrica. Il software consente all'utente di seguire e controllare il progetto in ogni singola fase, ottimizzando i tempi e abbattendo gli errori che durante il percorso di sviluppo del prodotto si possono verificare. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire all'allievo le conoscenze per utilizzare uno strumento di modellazione 3D con elevate potenzialità, il quale lo possa supportare in ogni fase del processo progettuale e produttivo di un componente o un complessivo meccanico. Il corso si articola in sei moduli per una durata complessiva di 30 ore ed è rivolto alle classi IV e V del triennio di specializzazione Meccanica e Meccatronica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO AVIS: PER SEGUIRE VIRTUTE E CANOSCENZA

Il progetto ha la finalità di trasmettere un messaggio di solidarietà, incrementare il numero delle donazioni di sangue e presentare agli studenti i valori dell'Associazione

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ "A-NDRANGHETA-PROGETTIAMO UNA CITTA' SENZA CRIMINE"

Il nostro Istituto aderisce al progetto "A-ndrangheta, Progettiamo una città senza crimine" che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità tra i più giovani ed è rivolto agli studenti del quarto anno delle scuole secondarie di II grado del territorio reggino. Il progetto, in un primo momento, prevede il coinvolgimento il

coinvolgimento degli istituti scolastici della provincia di Reggio Calabria, attraverso docenti ed allievi, di tutor della polizia e di esperti che parteciperanno agli incontri che si svolgeranno nei primi sei mesi dell'anno scolastico e che verteranno sulle materie: bullismo e cyberbullismo, i reati informatici e la violenze tra i giovani; violenza di genere; criminalità organizzata; droga, l'alcool e la ludopatia e per la sicurezza stradale e ferroviaria; coesistenza tra diversi. In un secondo momento, gli studenti, coadiuvati dai tutor che li avranno seguiti nel percorso, realizzeranno dei progetti di "Città senza criminalità" su uno dei temi specifici trattati, progetti valutati da una Commissione formata da personalità ed esperti, che valorizzerà le idee più innovative e rappresentative, trasformabili in atti normativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO STORIA E FILOSOFIA**

Gli studenti sentono un forte bisogno di spazi ed esperienze in cui poter creare una riflessione comunitaria e dialogica sui grandi ed eterni interrogativi della filosofia. In modo particolare poter riflettere su se stessi e sul rapporto con gli altri attraverso letture significative, incontri con pensatori e con la società odierna. Il progetto, inoltre, va incontro all'esigenza degli alunni più motivati di rinforzare le conoscenze disciplinari in filosofia, attraverso approfondimenti e pratiche laboratoriali, al fine di stimolare e sviluppare le competenze per una partecipazione attiva alla sfera pubblica e per un confronto attivo, consapevole e aperto di punti di vista diversi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **L'INFORMATICA PER ECDL BASE**

Possedere le capacità di utilizzare correttamente il computer consente di affacciarsi al mondo del lavoro con molte più possibilità di chi, invece, non ha sviluppato alcun tipo di abilità nel mondo informatico. Saper usare il computer non è una cosa da poco, ma è proprio grazie alla sua complessità che coloro che conseguono certificazioni autorevoli riscontrano maggiori possibilità di assunzione quando si affacciano al mondo del lavoro. Lo sviluppo delle tecnologie digitali ha influenzato notevolmente i

rapporti sociali e lavorativi, ed è per questa ragione che non ci si può escludere dalla conoscenza -almeno basilare- dell'informatica. Oggigiorno la maggior parte delle aziende tende ad assumere personale che abbia un bagaglio abilità e conoscenze informatiche che consentano modalità di lavoro autonome e veloci, senza dover mettere a disposizione dei propri lavoratori ulteriori corsi di formazione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni ed è strutturato in un corso di 50 ore durante le quali viene svolto tutto il programma necessario per acquisire la patente del computer ECDL BASE. I corsisti avranno la possibilità di svolgere gli esami presso il test center della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Per tradizione ormai consolidata, la scuola partecipa al Progetto Olimpiadi della Matematica organizzato dall'UMI, rivolto agli studenti di tutti gli anni di corso, anche se con fasi e tipologie di quesiti differenti. I Giochi di Archimede costituiscono la prima fase del progetto selezionano gli studenti dell'istituto che parteciperanno alle fasi successive: la Gara delle prime classi la Gara Distrettuale Parallelamente a questo percorso, sempre all'interno del Progetto 'Olimpiadi della Matematica', la scuola partecipa anche alla Gara a squadre che di solito viene organizzata, a livello nazionale, nel mese di Marzo. Questo tipo di competizione è didatticamente valida perché abitua i ragazzi a lavorare in gruppo ed è estremamente gradita dagli studenti che, di solito, ottengono dei buoni risultati. Il progetto prevede un corso di 25 ore rivolto principalmente agli alunni che si qualificano per le finali provinciali e a quelli selezionati per la gara a squadre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO QU@LITA' 4.0**

Il Corso Trasporti e Logistica dell'IIS "P. Mazzone" ha aderito al Progetto Qu@lità 4.0 di cui sono stati promotori i seguenti Istituti: IIS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, IIS "Volterra-

Elia" di Ancona e ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo. Il progetto ha lo scopo di realizzare modelli di Prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei Nautici, l'implementazione delle competenze in lingua inglese, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo. All'interno di ogni Istituto della Rete Qu@lità è prevista la creazione di un gruppo di lavoro formato da sei docenti (Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica) che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della Formazione nautica. La scuola capofila per la Calabria e la Basilicata Jonica è L'IIS "Ciliberto-Lucifero" di Crotone. Le principali azioni programmate sono: a) Prove Parallele Nazionali all'interno della rete per le classi del Triennio CMN b) Per le classi 5^a sperimentare la somministrazione di una Prova Nazionale Esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri ed indicatori comuni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

**❖ "CIBO, SALUTE E SOSTENIBILITÀ". COUNSELLING SPORTELLO ALIMENTARE E NON -
MEDICINA PREVENTIVA**

La Dietista, Dott.ssa Elisa Lazzarino, l'associazione culturale "Habitat" in collaborazione con il Servizio di Medicina Preventiva e Vaccinazioni ASP di Reggio Calabria - Ambito Locri sono Enti proponenti di un'attività progettuale di educazione alla salute al fine di mantenere o migliorare il proprio stato di salute mediante un processo operativo finalizzato ad aumentare la consapevolezza fra prevenzione e salute. Il progetto si propone di fornire corrette informazioni sull'alimentazione, allo scopo di combattere il fattore di rischio delle patologie metaboliche e cronico degenerative rappresentato da alimentazione non corretta. La finalità è quella di far riscoprire la ricchezza proveniente dalla tradizione alimentare e stimolare nei destinatari l'instaurarsi di corretti modelli alimentari e di stili di vita, offrendo loro una valida e salutare alternativa agli attuali cibi "junk food" (cibo spazzatura), la dieta Mediterranea, promuovendo e soprattutto mantenendo delle sane abitudini alimentari caratterizzate da scelte consapevoli. Si prevede anche la partecipazione dei genitori all'iniziativa che saranno coinvolti, con strategie diverse, nelle varie fasi del progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ PROGETTO LABORATORIO PSL: " DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE AI COMPUTER CHE PENSANO"

Il progetto mira, inizialmente, a fornire le basi dell'informatica ed introdurre il Pensiero Computazionale. Successivamente si passerà all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale ed alle tecniche attualmente utilizzate per rendere le macchine intelligenti. Il progetto si svolgerà in orario extra-curricolare e sarà un'attività strettamente laboratoriale. I contenuti saranno definiti in collaborazione con il Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università della Calabria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Tale progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Esso esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

❖ UTILIZZO DEI P.L.C. (PROGRAMMABLE LOGIC CONTROLLER) TIPO M.A.C. (MACHINE AUTOMATION CONTROLLER) TRAMITE LA SUPERVISIONE CON APPLICAZIONI SU ROBOT ELETTRONPNEUMATICI

Il progetto ha lo scopo di ampliare ed approfondire le possibili applicazioni dei P.L.C. (Programmable Logic Controller) del tipo M.A.C. (Machine Automation Controller) attraverso l'uso della Supervisione per il controllo di apparati robotici che necessitano

di una interazione uomo-macchina (H.M.I. – Human Machine Interface) La base di conoscenze che gli studenti apprendono durante i corsi curricolari verrà utilizzata per introdurli ai principi della Supervisione con il fine di controllare un processo tramite una interazione tra l'apparato di attuazione (robot), il P.L.C. e lo schermo (eventualmente di tipo touch) del computer.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la didattica laboratoriale attraverso l'uso di laboratori, sussidi e attrezzature.
- Offrire la possibilità di riprendere ed ampliare i principali argomenti relativi alla supervisione H.M.I. (Human Machine Interface) ed alla robotica elettropneumatica, trattati nei corsi curricolari, attraverso l'utilizzo dei P.L.C. (Programmable Logic Controller) curricolari.
- Fornire esempi pratici di applicazioni nell'ambito civile ed industriale dei PLC.
- Realizzare un progetto finalizzato alla partecipazione al "Trofeo Smart Project Omron 2021" istituito dalla società Omron Electronics S.p.A. in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e sponsorizzato da S.P.S. Italia (Smart Production Solutions Italia). L'attività di preparazione alla partecipazione al Trofeo rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO, già Alternanza Scuola-Lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "UN ALBERO PER IL FUTURO"

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha elaborato il presente progetto che prevede un percorso triennale verso la sostenibilità, realizzando così un bosco diffuso su tutto il territorio italiano fatto di alberi di specie autoctone aumentando così la qualità ambientale. Il progetto si propone anche di far conoscere le Riserve Naturali dello Stato e le Foreste Demaniali con la scoperta di habitat naturali, individuare le aree dove l'ambiente ha più bisogno di cure, anche nei pressi della stessa scuola, e per conoscere i vantaggi derivanti dalla presenza di più specie arboree ed aree verdi. Tale progetto rientra nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, così come previsto dalla normativa vigente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno ed interno

❖ PROGRAMMA ERASMUS +

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. La maggior parte delle risorse del programma è dedicata alla mobilità delle persone (giovani, studenti, insegnanti, persone attive nei settori di riferimento) e allo scambio di buone pratiche tra centri di istruzione e formazione, associazioni, altri tipi di organizzazioni attive nei settori di riferimento. L'Azione KA2 riguarda progetti di cooperazione su piccola e larga scala per attuare e trasferire pratiche innovative e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. L'Accordo di Parigi sul clima firmato dai paesi delle Nazioni Unite, siglato il 12 dicembre 2015, rappresenta un'intesa storica, fondata sulla consapevolezza, finalmente diffusa, che il pianeta è minacciato dal cambiamento climatico e dal riscaldamento globale. Questo accordo ha prodotto l'aggiornamento degli obiettivi dell'UE, tra i quali vi è quello di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, nel contesto del suo più ampio quadro per il 2030 in materia di clima ed energia. Il nostro progetto, che prevede la mobilità di 24 studenti in 4 paesi europei, ha l'obiettivo di aiutare gli studenti ad ottenere maggiori informazioni sulla gravità e l'urgenza del cambiamento climatico, ad indagare sulle cause del cambiamento climatico nei loro paesi d'appartenenza e offrire soluzioni razionali, a svolgere varie attività informative nelle scuole e sul territorio. Inoltre gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con i loro coetanei europei e migliorare le competenze sociali, civiche, interculturali e linguistiche. Paese organizzatore Grecia Geniko Lykeio Iasmou Altri paesi coinvolti: Italia, IIS Mazzone Roccella Ionica Portogallo, Colégio La Salle Barcelos Lituania, Joniskio "Ausros" gimnazija Turchia, Istanbul Küçükçekmece Özel Sefaköy Uğur Anadolu

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno ed interno

❖ PROGETTO DI LETTURA-INCONTRO CON L'AUTORE: LA BIBLIOTECA DELLA SCACCHIERA DI ONNON

Educare alla lettura non è la stessa cosa che insegnare a leggere: non poche volte

insegnare a leggere può comportare un'irreparabile rinuncia alla lettura; allo stesso tempo, si deve puntare a che i ragazzi, stabiliscano con i libri un legame indistruttibile, dato che proprio i libri, più di ogni altra cosa, sono in grado di soddisfare le loro esigenze di crescita. Il progetto "Lettura-Incontro con l'autore", organizzato dall'Associazione APS "La Scacchiera di Onnon" all'interno dell'iniziativa "La Biblioteca della scacchiera di Onnon", nasce dall'idea di mettere in relazione scrittori di fama nazionale e internazionale e/o locale con gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. L'attività offre ai ragazzi la possibilità di soddisfare curiosità, approfondire tematiche, confrontarsi direttamente con gli autori per rafforzare la conoscenza dei testi e il piacere della lettura. Le attività del progetto lettura e incontro con l'autore hanno la finalità sia di promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dello studente, sia l'uso della Biblioteca scolastica e comunale e la sua funzione di polo qualificante dell'azione formativa degli alunni. L'evento rientra tra le azioni di Legalità & cittadinanza responsabile, Progetto di pedagogia civica. Risponde alle Indicazioni delle Linee Guida ONU e OMS definite Life Skills, fondamentali all'interno dell'ambito scolastico e nella vita reale sulle acquisizioni ed abilità delle "competenze per la vita".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO ON LINE

Presso il nostro Istituto sarà attivo uno sportello di ascolto curato da uno psicologo. Si tratta di un supporto psicologico che la scuola vuole offrire a studenti, genitori e personale scolastico nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico derivanti anche dall'emergenza Covid. I colloqui con il professionista, per i quali è garantita la massima riservatezza, saranno gratuiti ed avverranno in modalità on-line attraverso il dispositivo Google Meet appartenete alla piattaforma G Suite for Education.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari dell'attività sono tutti di docenti della scuola.

Sono previste le seguenti attività:

- costante opera di coinvolgimento del corpo docente per la realizzazione delle finalità del PNSD;
- monitoraggio dei livelli di conoscenza delle strumentazioni informatiche e digitali;
- sviluppo della conoscenza dell'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, con particolare riferimento a PC, LIM, registro elettronico;
- supporto il corpo docente nell'adozione di metodologie didattiche basate su risorse digitali;
- studio di soluzioni tecnologiche innovative da sperimentare e sulle quali svolgere attività di formazione in futuro.

Come risultato si attende un progressivo miglioramento dell'uso degli strumenti tecnologici nella didattica

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

È prevista l'apertura presso l'Istituto di una sede

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Test Center Ecdl per consentire agli alunni e ai docenti di sostenere presso la scuola gli esami per il conseguimento della Patente Europea di Informatica.

Verrà inoltre attivato un corso di formazione per l'ECDL Base.

Il risultato atteso è una maggiore diffusione delle conoscenze informatiche sia per gli alunni che per i docenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono tutti i docenti e tutti gli alunni.

L'attività consiste nella partecipazione a tutti quei bandi che possono fornire la scuola di laboratori innovativi.

L'acquisto di questi laboratori consente di:

favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
promuovere l'apprendimento collaborativo;
imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
facilitare l'inclusione degli studenti BES;
educare alla cittadinanza digitale

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

I destinatari sono gli alunni e i docenti dell'IIS Mazzone.

È previsto l'uso progressivo nelle classi di una piattaforma didattica per condividere e scambiare informazioni con gli allievi rendendoli parte attiva dell'esperienza di apprendimento.

La piattaforma è un ambiente informativo per l'apprendimento modulare e dinamico.

I vantaggi principali per il **docente** sono:

- *Creazioni di corsi illimitati;*
- *Creazione di corsi in serie e facilità nella gestione di backup;*
- *Organizzazione di corsi mirati per le esigenze di ogni singolo utente;*
- *Possibilità di tenere traccia del percorso formativo degli allievi e dei loro risultati;*

Per gli **studenti**, invece, i vantaggi più significativi risultano essere:

Possibilità di consultare le lezioni in qualsiasi momento;

- *Possibilità di scaricare le lezioni;*
- *Interazione con gli altri allievi e con i docenti.*

Il risultato atteso è la facilitazione della didattica e un maggior coinvolgimento degli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"P.MAZZONE" ROCCELLA - - RCPS03801T

ITI MAZZONE ROCCELLA - RCTF03801X

ITI MAZZONE ROCCELLA CORSO SERALE - RCTF038508

Criteri di valutazione comuni:

La scuola considera la valutazione un processo complesso e fondamentale dell'azione educativa, correlato agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa. La valutazione, ai sensi della normativa vigente:

- deve avere per oggetto il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei e gli Istituti Tecnici, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
- deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione.

Pertanto l'ISS "P. Mazzone", con delibera del collegio dei docenti, ha stabilito criteri comuni di riferimento, di seguito riportati, allo scopo di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe e dei singoli docenti:

A. I processi valutativi si esplicano attraverso tre modalità in relazione a tempi e strumenti specifici:

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** finalizzata ad accertare i livelli di partenza degli alunni per impostare una programmazione didattica - educativa basata sul riconoscimento di fatto dei livelli di preparazione e dei reali bisogni formativi degli studenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: prove di ingresso di tipo oggettivo e soggettivo, domande, conversazioni;
 - **VALUTAZIONE FORMATIVA:** finalizzata a valutare sia i livelli di apprendimento degli alunni mediante l'osservazione sistematica e il confronto di variabili relative al processo (uso di strategie di studio, interazione nel gruppo e cooperazione, capacità di pianificare le attività, grado di autonomia, capacità di autovalutazione) e alle prestazioni (uso di conoscenze e abilità adeguate alla situazione di apprendimento/compito da svolgere, livelli di padronanza delle competenze), sia l'efficacia della azione didattica e formativa in relazione alle metodologie, alle strategie educative, ai tempi, agli interventi di recupero e agli strumenti adottati. Ha, quindi, un duplice scopo: I) promuovere negli studenti piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, II) fornire agli insegnanti informazioni per l'attivazione di interventi di adeguamento e meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche di controllo (esercizi, domande, conversazioni, problemi, esercitazioni con prove di tipo oggettivo e soggettivo, interventi spontanei o sollecitati degli allievi, osservazione delle esperienze formative in situazioni di apprendimento), rubriche di valutazione;
 - **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** funzionale alla classificazione degli alunni. Tempi: infraquadrimestrale (a metà del primo e del secondo quadrimestre), a conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Strumenti: 2 verifiche orali e 3 verifiche scritte per quadrimestre (di cui una somministrata per classi parallele per quanto riguarda Italiano, Matematica e Inglese) ad eccezione delle materie con sole due ore di lezione settimanali per le quali sono previste 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.
- Per la valutazione delle prove di verifica sono state predisposte per ogni disciplina in sede di programmazione dipartimentale le GRIGLIE DI RILEVAZIONE/VALUTAZIONE contenenti i livelli di valutazione, esplicitati in decimi, opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti in relazione a precisi indicatori e descrittori distinti per conoscenze, abilità e competenze, definiti in coerenza con gli indicatori e i descrittori contenuti nelle GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI del nostro istituto (GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE PRIMA E SECONDA - PRIMO BIENNIO, GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA CLASSE - SECONDO

BIENNIO E CLASSE QUINTA), deliberate dal collegio dei docenti (cfr. ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI).

I voti vengono attribuiti sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal collegio dei docenti e precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente. La valutazione di pessimo (voto 2) viene attribuita in caso di mancata risposta (rifiuto verifica orale – consegna foglio in bianco nella verifica scritta) o qualora il livello di prestazione non fornisca elementi ai fini della rilevazione/valutazione.

Per la valutazione sommativa si tiene conto oltre che dei risultati delle verifiche anche delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione rispetto ai livelli di partenza, del raggiungimento degli obiettivi e di ogni altro elemento rilevato attraverso l'osservazione sistematica di variabili relative al processo e alle prestazioni, grazie all'utilizzo delle rubriche di valutazione predisposte dai docenti in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele.

La valutazione può differenziarsi, in parte o in tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e altri BES, così come stabilito dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'espressione del voto, negli scrutini intermedi come in sede di valutazione infraquadrimestrale, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante l'attribuzione di due voti, un voto relativo alle prove scritte o grafiche e un voto relativo alle prove orali o pratiche, nelle discipline che contemplano l'attribuzione di un doppio voto, e mediante un voto unico, invece, nello scrutinio finale.

In fase di valutazione infraquadrimestrale, come pure nelle verifiche di valutazione S/O/G/P, è consentita l'espressione del mezzo voto per cui, nel caso di numeri decimali, i voti, vengono assegnati attenendosi alla seguente tabella di corrispondenza:

PUNTEGGIO IN DECIMI VOTO

da 0 a 2,74 voto 2

da 2,75 a 3,24 voto 3

da 3,25 a 3,74 voto 3,50

da 3,75 a 4,24 voto 4

da 4,25 a 4,74 voto 4,50

da 4,75 a 5,24 voto 5

da 5,25 a 5,74 voto 5,50

da 5,75 a 6,24 voto 6
da 6,25 a 6,74 voto 6,50
da 6,75 a 7,24 voto 7
da 7,25 a 7,74 voto 7,50
da 7,75 a 8,24 voto 8
da 8,25 a 8,74 voto 8,50
da 8,75 a 9,24 voto 9
da 9,25 a 9,74 voto 9,50
da 9,75 a 10 voto 10

B. Ai fini di individuare i punti di forza e di debolezza delle progettazioni dipartimentali e disciplinari, di rilevare il trend dei processi di apprendimento nelle singole classi, di rimodulare i piani di lavoro personalizzati e di valutare l'efficacia degli interventi di recupero, è prevista la somministrazione di due prove per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese, di cui una nel corso del primo quadrimestre e una nel corso del secondo quadrimestre. Tali prove possono rientrare nelle verifiche di valutazione previste dalle singole discipline per l'anno scolastico in corso.

C. Le tipologie delle verifiche di valutazione devono essere coerenti con gli obiettivi del PTOF:

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE DI VALUTAZIONE

SCRITTE: di tipo tradizionale (temi, problemi, traduzioni) e di tipo innovativo (analisi testuale, relazioni, riassunti, quesiti a risposta singola e multipla, test);

GRAFICHE: elaborati grafici;

PRATICHE: attività motorie individuali e di gruppo;

ORALI: interrogazioni sotto forma di colloquio, domande aperte;

PREPARAZIONE ESAME DI STATO: nelle discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta, le prove di verifica, nelle classi del triennio, saranno strutturate tenendo conto delle tipologie previste dall'esame di stato, nelle quinte classi verranno inoltre effettuate simulazioni delle prove di esami e del colloquio (Tempi: secondo quadrimestre in orario curriculare o extracurriculare).

D. Al fine di garantire ad ogni alunno il diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - art. 1 comma 2) ed efficace per ciò che concerne l'accertamento degli obiettivi di apprendimento e dei risultati conseguiti:

- ogni docente comunica i criteri di valutazione e rende note agli alunni le griglie utilizzate per la valutazione dei livelli di apprendimento sia nella produzione orale che nella correzione delle prove di verifica scritta fornendo adeguate motivazioni;
- ogni docente comunica, a conclusione di ogni verifica orale, il voto conseguito dallo studente e lo trascrive sul registro elettronico;
- tutti i docenti programmano per tempo le date delle verifiche scritte e le comunicano agli studenti, cercando di evitare la coincidenza di più prove scritte nella stessa giornata e di un numero eccessivo di verifiche (scritte e orali) nell'arco della settimana;
- ogni prova di verifica deve essere coerente nella sua strutturazione e nei suoi contenuti con il percorso formativo realizzato e le verifiche di controllo effettuate e deve essere commisurata ai tempi di svolgimento previsti;
- il docente provvede, nelle lezioni successive allo svolgimento della prova scritta, alla correzione della stessa per tutta la classe e alla riconsegna delle verifiche corrette, possibilmente, entro quindici giorni dallo svolgimento della prova;
- in caso di assenza alla verifica scritta di uno o più alunni, la verifica può essere riproposta (con tracce diverse) agli alunni assenti, se il docente lo ritiene necessario, al massimo entro la settimana successiva alla data di effettuazione della stessa.

E. In riferimento alla prima e seconda valutazione quadrimestrale e agli scrutini intermedi e finali sono stati adottati i seguenti criteri:

- in sede di prima e seconda valutazione infraquadrimestrale e dello scrutinio di primo quadrimestre e finale (alunni con sospensione di giudizio), il consiglio di classe procede ad analizzare la situazione degli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline e a determinare la tipologia delle carenze presenti nella preparazione di ognuno;
- a seguito dello scrutinio del primo quadrimestre, della prima e della seconda valutazione infraquadrimestrale (cfr. Curricolo d'istituto), per gli studenti con insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe provvede a trasmettere alla famiglia una comunicazione con la descrizione delle carenze rilevate e l'indicazione della tipologia di recupero (PRIMA VALUTAZIONE INFRAQUADRIMESTRALE: interventi di recupero in itinere Tipologia A - studio autonomo con verifica prevista nell'ambito della ordinaria attività didattica; SCRUTINIO PRIMO QUADRIMESTRE- SECONDA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE: interventi di recupero in itinere Tipologia B- studio autonomo- sportello didattico- interventi di recupero in orario extracurricolare con verifica/che

documentabile/i, tranne qualora sia individuata quale modalità lo sportello didattico) come pure dei tempi e delle modalità per la verifica finalizzata all'accertamento delle carenze, alla quale lo studente, nel caso di verifica documentabile, ha l'obbligo di sottoporsi, sia che la famiglia decida di avvalersi delle iniziative di recupero attivate dalla scuola che in caso contrario (OM. n. 92/2007). A conclusione dell'azione di recupero l'insegnante della disciplina interessata procede ad accertare il superamento delle carenze evidenziate. L'esito di tale accertamento è trasmesso alle famiglie. L'attivazione degli interventi di recupero in orario extracurricolare sarà vincolata alla disponibilità dei fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione del/dei corso/i stesso/i per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia sarà tenuta a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti tramite comunicazione scritta (tipologia delle carenze rilevate, monte ore previsto per il recupero del programma, tempi in cui il percorso di recupero deve essere effettuato per rispettare le scadenze stabilite per la verifica), considerato che tale tipologia (interventi di recupero in orario extracurricolare), prevista dalla normativa vigente per gravi carenze tali da costituire un serio ostacolo al processo di apprendimento, implica che l'alunno sia destinatario di un percorso di recupero specifico, non realizzabile nella normale attività didattica, fermo restando che tutti gli alunni con carenze saranno, comunque, destinatari di interventi di recupero individualizzati in orario curricolare nelle discipline interessate;

- per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, in base alla normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo di studi. Deroga al suddetto limite è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Ai fini delle deroghe, in coerenza anche con quanto previsto dalla C.M. n. 20 del 4/3/2011, le cui disposizioni sono ribadite dalla C.M. n. 88 del 18-10-2012, vengono riconosciute le assenze dovute a:

gravi motivi di salute tali da costringere gli alunni a permanere in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa, per periodi anche non continuativi, purché documentati da apposita certificazione medica attestante la data di ricovero e di

dimissione, nonché l'eventuale periodo di convalescenza convalidato con certificazione del medico curante. Le assenze continuative pari o superiori a 30 giorni o le assenze ricorrenti per grave malattia, senza ricovero ospedaliero, devono essere documentate con certificato di un medico specialista attestante la gravità della patologia. Per gli alunni ospedalizzati e/o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, sono previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola ai sensi dell'art. 11 DPR 122/2009);

□ condizioni di salute tali da costringere gli alunni a permanere in casa anche per periodi brevi: in casi eccezionali, a discrezione del consiglio di classe, previa valutazione del singolo caso e delle reali condizioni dell'alunno e previa presentazione di un certificato medico - specialistico entro i primi cinque giorni dal rientro in classe;

□ gravi motivi personali e familiari debitamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);

□ terapie e/o cure programmate;

□ donazioni di sangue;

□ partecipazione a: gare disciplinari a livello di Istituto o di grado superiore, attività sportive organizzate dall'Istituto, eventi artistici e culturali di valenza almeno provinciale, progetti di scambi culturali autorizzati e realizzati dal MIUR, esami per certificazioni linguistiche, esami presso il Conservatorio di musica, test di ingresso presso facoltà universitarie a numero programmato;

□ entrate posticipate o uscite anticipate per gravi motivi personali e familiari debitamente documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado), problemi legati agli orari dei mezzi di trasporto, frequenza del conservatorio musicale, esame di scuola guida;

□ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni

□ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione cattolica e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte ore annuale ridotto di 33 ore. Per quanto concerne il limite minimo delle ore di assenza, andranno calcolati gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (DPR n. 122 del 22/6/2009 - C.M. n. 4 del 4/3/2011).

□ Per quanto concerne il corrente anno scolastico, considerata la particolare situazione emergenziale relativa alla diffusione del virus SARS-COV 2, si aggiunge alle suddette deroghe la seguente:

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di uno o più studenti o di una o più classi, si fa deroga al limite massimo delle assenze qualora lo studente, per motivi di salute debitamente certificati dall'autorità sanitaria, dovesse essere impossibilitato a seguire le lezioni programmate in modalità didattica a distanza.

Si precisa che gli studenti assenti per i quali venga attivata la DDI e che risultino collegati da remoto sono da considerare presenti.

Riguardo agli studenti frequentanti la prima e la seconda classe del secondo biennio e la quinta classe, in ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico si sottolinea in merito ai PCTO che: I. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO, II. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO;

- in sede di scrutinio finale delle classi prime e seconde del secondo biennio e delle classi quinte, ciascun docente la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO, come da programmazione individuale, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e connesse alla propria disciplina di insegnamento - osservato durante la realizzazione dei percorsi, inoltre, in sede di scrutinio delle classi quinte, i docenti componenti il consiglio di classe procedono, sulla base delle indicazioni fornite dal tutor interno (nonché da quello esterno, qualora previsto), alla valutazione delle competenze

acquisite dagli allievi nei percorsi PCTO;

- a seguito dello scrutinio finale il consiglio procede, tenendo conto dei bisogni formativi specifici, a indicare, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007, per gli studenti con sospensione di giudizio, quale modalità di recupero A) lo studio autonomo, qualora le difficoltà/carenze non risultino particolarmente rilevanti e/o siano da addebitarsi ad impegno inadeguato; B) interventi di recupero da svolgersi nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, nel caso in cui le carenze riscontrate siano gravi e tali da costituire un ostacolo al processo d'apprendimento e/o riguardino una o più discipline caratterizzanti il corso di studi, fermo restando che la realizzazione degli stessi sarà vincolata alla disponibilità dei fondi e alla presenza, nel novero delle classi dell'istituto, del numero minimo di alunni necessario alla predisposizione del/dei corso/i stesso/i, per cui, nel caso tali interventi non possano essere attivati, la famiglia sarà invitata dalla scuola a provvedere autonomamente sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Gli studenti sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente, dandone formale comunicazione alla scuola; rimane, comunque, l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate dall'Istituto prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario approvato dal collegio dei docenti, pena la mancata ammissione alla classe successiva. Il consiglio fa pervenire alla famiglia una comunicazione (scheda Percorso di Recupero predisposta dal docente della disciplina interessata) con l'indicazione delle competenze di riferimento (standard minimi di disciplina), dei contenuti essenziali, della tipologia delle prove di verifica per l'accertamento del superamento delle carenze e dei criteri di valutazione della prova di recupero e procede, a conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale e previo accertamento del recupero delle carenze formative (da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo) alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico sulla base dei criteri comuni deliberati dal collegio dei docenti. F. per la certificazione delle competenze da conseguire nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione distinte per assi culturali strategici (cfr. modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente con

riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, introdotto dal Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010) ci si attiene alla seguente corrispondenza tra voti e livelli concordata dal collegio dei docenti:

- livello avanzato = valutazione di ottimo/eccellente;
- livello intermedio= valutazione di buono/discreto;
- livello base =valutazione di sufficiente.

Per la rilevazione dei livelli di competenza, lo strumento fondamentale è rappresentato dalle rubriche di valutazione.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento ricopre particolare rilevanza nello sviluppo delle competenze di cittadinanza e ha come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti di Istituto. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6 decimi, ne determina la non ammissione all'anno di corso successivo o all' Esame di Stato. Il voto sul comportamento concorre, altresì, alla valutazione dei crediti scolastici (cfr. D.L. 137/ 2008, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; D.M. n 5 16- 01/09, D.P.R. 122/2009, D.Ivo n. 62 del 13-4-2017).

Il voto di condotta viene attribuito, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti, in riferimento alla scala valutativa decimale che va dal 5 al 10 e alla griglia di valutazione del comportamento (cfr. ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO) contenente i livelli di valutazione opportunamente graduati in relazione a precisi indicatori (frequenza; rispetto verso se stessi, gli altri, e l'ambiente; partecipazione; impegno) e descrittori in cui vengono riportati eventuali sanzioni o provvedimenti disciplinari. Per l'attribuzione di ogni voto sarà sufficiente il soddisfacimento di almeno 3 dei corrispondenti descrittori. In sede di scrutinio finale delle classi prime e seconde del secondo biennio e delle classi quinte, ciascun docente la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO, come da programmazione individuale, fornirà elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Il Consiglio di classe, tenuto conto degli elementi forniti dai docenti la cui disciplina è collegata allo svolgimento dei PCTO e delle indicazioni fornite dal

tutor interno (nonché da quello esterno, qualora previsto), procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

ALLEGATI: ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al fine di garantire omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe nei confronti degli alunni, sono stati definiti e deliberati dal collegio dei docenti, sulla base della normativa vigente (Cfr. il D.lvo 62 del 13 aprile 2017, art. 1, commi 1 e 2, il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, commi 5 e 6, e art. 14, comma 7) i criteri di seguito riportati , fermo restando che ogni decisione in merito alla ammissione e non ammissione alla classe successiva rientra nella sovranità del consiglio stesso, chiamato a decidere caso per caso (cfr. art. 193 del D. Lgs. n.° 297 del 16/04/1994):

A. il consiglio di classe, sulla base dei voti assegnati, delibera l'ammissione alla classe successiva, la non ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio finale. A tal fine si specifica che:

il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, il voto "5" indica il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza non grave, il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la presenza di gravi carenze nella preparazione dell'alunno e quindi un'insufficienza grave, il voto "3" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la presenza di rilevanti carenze nella preparazione dell'alunno e pertanto indica un'insufficienza gravissima, il voto "2" viene attribuito quando l'alunno non fornisce alcun elemento ai fini della rilevazione/valutazione (mancata risposta, rifiuto verifica);

B. il consiglio di classe procede alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA degli studenti che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi (anche a seguito degli interventi di recupero effettuati);

C. il consiglio di classe procede, di norma, alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, per gli studenti che, in sede di scrutinio di fine anno, presentino fino a un massimo di 3 insufficienze (cfr. tabella sottoriportata) attestanti carenze che, sia per rilevanza

(tipologia delle carenze) che per estensione (numero di discipline in cui si registrano carenze e difficoltà), siano tali da consentire allo studente, a giudizio del consiglio di classe, "di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero" (O.M. 92/07);

D. il consiglio di classe procede, di norma, alla NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA degli alunni che presentino in sede di scrutinio di fine anno:

- più di 3 insufficienze (\leq di 5)
- 3 insufficienze gravi (\leq di 4)
- un'insufficienza non grave (voto: 5), un'insufficienza grave (voto: 4) e un'insufficienza gravissima (voto: 3)
- due insufficienze gravissime (voto: 3)

considerata l'impossibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, a causa della gravità (tipologia delle carenze) e dell'estensione (numero di discipline in cui si registrano carenze e difficoltà) delle carenze rilevate.

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE (RECUPERO DEBITI):

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il consiglio di classe A) ammette alla classe successiva lo studente che ha saldato tutti debiti contratti nel corrente anno e ha colmato le lacune pregresse in termini di conoscenze, abilità e competenze; B) può non ammettere alla classe successiva lo studente che non ha recuperato i propri debiti formativi registrando una preparazione insufficiente in una o più discipline.

ALLEGATI: ALLEGATO TABELLA CRITERI COMUNI DI RIFERIMENTO PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, sono ammessi all'esame di stato (salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998) gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'

INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;

c) svolgimento dell'attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fermo restando che, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale e differito i consigli delle classi III - IV e V ai sensi del D.M 99 del 16/12/2009 e del D.lvo 62/2017 procedono all'attribuzione del credito scolastico. La corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali, per ciascun anno di corso, e la fascia di attribuzione del credito scolastico viene stabilita sulla base della tabella di cui all'allegato A D.lvo 62/2017. L'incremento di un punto (attribuzione del punteggio massimo della corrispondente banda di oscillazione) rispetto al minimo previsto dalla banda di appartenenza, viene assegnato tenendo in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità nella frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, nonché eventuali crediti formativi (attività ed esperienze extra-scolastiche svolte dagli studenti all'interno o al di fuori dell'istituzione scolastica coerenti con il corso di studio, debitamente documentate), secondo i criteri e i parametri deliberati dal collegio dei docenti nell'ambito della propria autonomia didattica ed esplicitati nella TABELLA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (cfr. ALLEGATO). A tal proposito si precisa quanto segue:

CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno presenti A) anche una sola insufficienza

grave in sede di scrutinio finale sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio B) carenze formative in più di una disciplina sia che a maggioranza venga attribuita la valutazione di sufficiente, sia nel caso di sospensione di giudizio

- si procede all'assegnazione del punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione nel caso di sospensione di giudizio qualora si verificano le seguenti condizioni: 1) venga deliberata la sospensione del giudizio in una sola materia per carenze formative non gravi (voto 5); 2) all'alunno venga attribuito nello scrutinio differito una valutazione sufficiente (voto 6); 3) il voto 6 in sede di scrutinio differito non venga attribuito a maggioranza; 4) l'alunno presenti un quadro pienamente positivo in più discipline

CLASSI PRIME E SECONDE DEL SECONDO BIENNIO- CLASSI QUINTE

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno abbia effettuato più di 30 giorni di assenza dalle lezioni. Deroga al suddetto limite di assenze è prevista negli stessi casi riconosciuti ai fini delle deroghe per la validità dell'anno scolastico

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno riporti un voto in condotta ≤ 7 .

CLASSI QUINTE

- si procede all'assegnazione del punteggio minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione qualora l'alunno venga ammesso agli esami di stato, previa adeguata motivazione, con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico, ai sensi dell'art. 13 del D.lvo 62/2017

**ALLEGATI: ALLEGATO CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
SCOLASTICO.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di unità di

apprendimento pluridisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono applicati alle unità d'apprendimento pluridisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Tali rubriche sono parte integrante del curriculum di educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Criteria di valutazione Didattica digitale integrata:

Modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza – Modalità a distanza in sostituzione della didattica in presenza

ATTIVITÀ SINCRONE

Il ricorso ad attività a distanza comporta modalità di valutazione mirate ad integrare la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella più formativa relativa al processo. A tal fine verranno adottate specifiche griglie (griglie per la valutazione delle verifiche S/O e griglie per la valutazione complessiva del processo di apprendimento) funzionali alle diverse finalità del processo valutativo (rilevazione/osservazione/valutazione). Tali griglie, di seguito allegate, sono state elaborate in coerenza con i criteri, gli indicatori e i descrittori individuati nelle griglie e nelle rubriche di valutazione delle competenze (cfr. Curriculum d'istituto-PTOF).

Per quanto concerne la griglia di VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO A DISTANZA, va specificato che, sulla base dei comportamenti posti in essere dagli alunni durante le attività, gli indicatori a. frequenza, b. partecipazione alle attività online, c. rispetto delle consegne, d. impegno evidenziato nello svolgimento delle consegne, e. capacità di interazione/relazione a distanza e i relativi descrittori:

- concorreranno alla attribuzione del voto finale relativo al comportamento per quanto concerne la modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza
- determineranno l'attribuzione del voto finale relativo al comportamento (insieme ad altri fattori specificati nel par. VALUTAZIONE DIAGNOSTICA-VALUTAZIONE FORMATIVAVALUTAZIONE SOMMATIVA) per quanto riguarda la modalità esclusivamente a distanza in sostituzione della didattica in presenza.

Per il profitto si farà riferimento ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione individuati per le verifiche scritte svolte a distanza:

Modalità di svolgimento della consegna (qualità): a. comprensione, b. utilizzo delle risorse, c. pertinenza e completezza della risposta, d. uso dei mezzi espressivi;

Criteri di valutazione individuati per le verifiche orali svolte a distanza:

Pertinenza e completezza della risposta: a. utilizzo delle risorse b. uso dei mezzi espressivi;

Criteri di valutazione del processo di apprendimento a distanza: e. capacità di interazione/relazione a distanza f. grado di autonomia / svolgimento di compiti e attività. Il criterio e. capacità di interazione/relazione a distanza concorrerà sia alla valutazione del profitto che della condotta.

Le verifiche saranno

A) di tipo formativo per la modalità a distanza ad integrazione della didattica in presenza

B) di tipo formativo e sommativo per la modalità esclusivamente a distanza in sostituzione della didattica in presenza.

I risultati delle verifiche di tipo formativo concorreranno alla attribuzione del voto, quelli delle verifiche sommative (nel numero già previsto cfr. VALUTAZIONE DIAGNOSTICAVALUTAZIONE FORMATIVA - VALUTAZIONE SOMMATIVA) determineranno l'attribuzione del voto relativo al profitto insieme ai risultati delle verifiche formative (valutazione del processo e delle prestazioni).

Le verifiche di controllo dovranno essere costanti, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui.

La valutazione, nel caso di modalità esclusivamente a distanza, quindi, verrà attribuita sulla base

della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal Collegio dei docenti e

precisamente: 2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente.

ATTIVITÀ ASINCRONE

La valutazione delle verifiche attuate in modalità a distanza terrà in considerazione anche la ricaduta delle attività svolte in modalità asincrona e concorrerà all'attribuzione di un voto ai fini della valutazione sommativa infraquadrimestrale e quadrimestrale.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA-VALUTAZIONE FORMATIVA- VALUTAZIONE SOMMATIVA

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** finalizzata ad accertare i livelli di partenza degli alunni per impostare una programmazione didattica - educativa basata sul riconoscimento di fatto dei livelli di preparazione e dei reali bisogni formativi degli studenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: prove di ingresso di tipo oggettivo e soggettivo, domande, conversazioni.
- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** finalizzata a valutare sia i livelli di apprendimento degli alunni mediante l'osservazione sistematica e il confronto di variabili relative al processo (uso di strategie di studio, interazione nel gruppo e cooperazione, capacità di pianificare le attività, grado di autonomia, capacità di autovalutazione) e alle prestazioni (uso delle conoscenze, abilità e conoscenze adeguate alla situazione di apprendimento/compito da svolgere, livelli di padronanza delle competenze), sia l'efficacia della azione didattica e formativa in relazione alle metodologie, alle strategie educative, ai tempi, agli interventi di recupero e agli strumenti adottati. Ha, quindi, un duplice scopo: A) promuovere negli studenti piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza B) fornire agli insegnanti informazioni per l'attivazione di interventi di adeguamento e meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche di controllo (esercizi, domande, conversazioni, problemi, esercitazioni con prove di tipo oggettivo e soggettivo, interventi spontanei o sollecitati degli allievi, osservazione delle esperienze formative in situazioni di apprendimento), utilizzo delle rubriche di valutazione
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** funzionale alla classificazione degli alunni. Tempi: infraquadrimestrale, a conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Strumenti: 2 verifiche orali per quadrimestre, 2 verifiche scritte per il primo quadrimestre e 3 verifiche scritte per il secondo quadrimestre (di cui una

somministrata per classi parallele per quanto riguarda Italiano, Matematica e Inglese) ad eccezione delle materie con sole due ore di lezione settimanali per le quali sono previste 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali. Le verifiche sommative si svolgeranno in presenza e saranno predisposte al fine di valutare gli apprendimenti maturati in presenza e a distanza (attività asincrone e sincrone). Essendo prevista per le verifiche sommative l'espressione del mezzo voto, nel caso di numeri decimali, i voti, saranno assegnati attenendosi alla seguente tabella di corrispondenza, approvata ed inserita nel PTOF:

da 0 a 2,74 voto 2
da 2,75 a 3,24 voto 3
da 3,25 a 3,74 voto 3 ,50
da 3,75 a 4,24 voto 4
da 4,25 a 4,74 voto 4 ,50
da 4,75 a 5,24 voto 5
da 5,25 a 5,74 voto 5, 50
da 5,75 a 6,24 voto 6
da 6 25 a 6,74 voto 6 ,50
da 6,75 a 7,24 voto 7
da 7,25 a 7,74 Voto 7,50
da 7,75 a 8,24 voto 8
da 8,25 a 8, 4 voto 8 ,50
da 8,75 a 9,24 voto 9
da 9,25 a 9,74 voto 9,50
Da 9 ,75 a 10 voto 10

In caso di assenza alla verifica scritta di uno o più alunni, la verifica potrà essere riproposta (con tracce diverse) agli alunni assenti, se il docente lo riterrà necessario, al massimo entro la settimana successiva alla data di effettuazione della stessa.

I voti saranno attribuiti sulla base della convenzione terminologica e della scala docimologica concordata dal Collegio dei docenti e precisamente:

2 = pessimo; 3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 =buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente.

Per la valutazione delle prove di verifica di valutazione ci si atterrà alle GRIGLIE DI RILEVAZIONE/VALUTAZIONE, predisposte per ogni disciplina in sede di programmazione dipartimentale, contenenti i livelli di valutazione, esplicitati in decimi, opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte

dagli studenti, in relazione a precisi indicatori e descrittori, distinti per conoscenze, abilità e competenze, definiti in coerenza con gli indicatori e i descrittori contenuti nelle GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI del nostro istituto (GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSE PRIMA E SECONDA - PRIMO BIENNIO, GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA CLASSE -SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA), deliberate dal Collegio dei docenti. Per la valutazione sommativa si terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche sommativa anche delle attitudini, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo evidenziati sia nelle attività in presenza che a distanza, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dei risultati delle verifiche di controllo svolte a distanza, del raggiungimento degli obiettivi, e di ogni altro elemento rilevato attraverso l'osservazione sistematica di variabili relative al processo e alle prestazioni grazie all' utilizzo di rubriche di valutazione predisposte in sede di programmazione dipartimentale e per classi parallele dai docenti, sia in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza che alle competenze in uscita di ogni disciplina.

Le griglie di osservazione/valutazione di seguito allegate, sono parte integrante del Piano della didattica digitale integrata presente nel PTOF.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto dedica particolare attenzione alle pratiche di accoglienza e inclusione degli alunni in difficoltà, come evidenziato nel PAI (Piano Annuale Inclusione).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha elaborato un protocollo di accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e stabilito il processo di definizione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e dei PDP (Piani Didattici Personalizzati).

Gli insegnanti curricolari favoriscono una didattica inclusiva, anche a seguito della partecipazione a corsi di formazione specifici.

Il GLI monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nei PEI.

PUNTI DI DEBOLEZZA

A causa dell'assenza di una certificazione, risulta più difficile per i docenti affrontare le difficoltà incontrate da studenti con BES di carattere socio-culturale, in quanto non sempre immediatamente identificabili.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente dell'attività scolastica e sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti. Sono previste sia attività di recupero ordinario, sviluppate da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere, sia attività di recupero intensive, per gruppi di alunni provenienti anche da classi diverse, con corsi di recupero organizzati per quelle discipline o aree disciplinari sulle quali si registra un elevato numero di valutazioni insufficienti.

Gli allievi che presentano difficoltà sono sostenuti anche attraverso interventi individualizzati durante il lavoro in aula.

Per valorizzare le eccellenze la Scuola prevede attività di

potenziamento/approfondimento e partecipazione a gare nazionali nelle discipline d'indirizzo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La carenza dei mezzi di trasporto, che rende difficoltosa la frequenza degli studenti pendolari in orario pomeridiano e l'esiguità delle risorse messe a disposizione dal MIUR, limitano l'estensione e l'efficacia delle azioni di recupero

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI inizia con la valutazione della documentazione medica e scolastica, relativa all'anno precedente, e i colloqui con la famiglia dell'alunno. Successivamente il consiglio di classe formula una proposta di Pei che verrà approvata, con eventuali modifiche, nella apposita riunione con il personale dell'Asp territoriale, i genitori dell'alunno, il dirigente scolastico, la funzione strumentale inclusione e il coordinatore del consiglio di classe. Il PEI si redige, generalmente, entro il trenta novembre di ogni scolastico e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Operatori dell'Asp territoriale, Docente di Sostegno, Consiglio di Classe, genitori dell'alunno, Funzione Strumentale Inclusione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Tutto il personale scolastico pone attenzione alle modalità di contatto in quanto determinanti ai fini di una proficua collaborazione condivisa. Con la famiglia vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità le norme prevedono la possibilità di operare una scelta tra una programmazione differenziata (con la quale si consegue un attestato delle competenze, non un diploma) e una curricolare semplificata, incentrata su obiettivi minimi (con la quale si consegue un diploma valido a tutti gli effetti). La valutazione di tali studenti è relativa al PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per gli studenti DSA e con altri BES non è prevista alcuna programmazione differenziata: il PDP (Piano Didattico Personalizzato) prevede, pur con l'ausilio di eventuali strumenti compensativi o misure dispensative, gli stessi obiettivi didattici che i Dipartimenti disciplinari fissano per il conseguimento del diploma. I modelli PEI e PDP che la scuola utilizza sono stati realizzati nel rispetto della normativa e i contenuti vengono sempre discussi e condivisi con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto "Mazzone" è sviluppare la continuità, creando un raccordo tra i diversi ordini di scuola finalizzato a garantire agli studenti un percorso formativo che colleghi il loro graduale progredire, prevenendo momenti di difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio da una scuola all'altra. Le linee guida

sottolineano l'importanza di passare da una prassi di orientamento di tipo quasi esclusivamente informativo e limitata ai momenti di transizione e decisione, ad un approccio formativo, per cui l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita ed è presente nel processo educativo trasversale di tutte le discipline. Le attività di orientamento dell'Istituto hanno lo scopo di fornire agli studenti ed ai loro genitori gli strumenti per poter effettuare scelte consapevoli e motivate in varie fasi del percorso scolastico. L'orientamento rivolto alle scuole secondarie di primo grado comporta l'illustrazione delle caratteristiche dell'offerta formativa dell'Istituto, con l'organizzazione di visite guidate all'Istituto, rivolte a studenti e genitori; collaborazioni didattiche con docenti delle scuole di diverso grado; visite di docenti dell'Istituto presso scuole secondarie di primo grado a scopo informativo; distribuzione di materiale illustrativo. I laboratori dell'istituto sono aperti alle istituzioni scolastiche del territorio i cui alunni possono partecipare ad attività pratiche organizzate per presentare i percorsi specifici di ogni indirizzo di studio. L'orientamento in uscita si propone di fornire informazioni e ragguagli sulle opportunità post-diploma. In particolare si procede con: • la raccolta di materiale informativo sulle possibilità di studi universitari e di frequenza di corsi di specializzazione; • l'organizzazione di incontri con esperti per la presentazione di Facoltà Universitarie e dei successivi sbocchi professionali.

Approfondimento

In ottemperanza a quanto esplicitato dalla normativa vigente, la scuola predispone il Piano annuale per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo. Esso ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di

variazione dei docenti e del dirigente scolastico;

- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

Le finalità del PAI sono:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate
- Sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

I destinatari degli interventi sono tutti gli alunni, le famiglie, il personale della comunità educante.

ALLEGATI:

PAI 2020.2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale nei vari ed eventuali compiti connesse al supporto organizzativo ed amministrativo; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Collabora con il DS nella formazione delle classi, organici, orario, destinazione aule spazi; Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; Collabora in eventuali altri compiti connesi al supporto organizzativo ed amministrativo; Partecipa, su delega del	1
----------------------	--	---



Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora alle attività di orientamento; Segue le iscrizioni degli alunni; Predisporre questionari e modulistica interna; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Può essere delegato allo svolgimento delle seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sotto elencate materie: • Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; • Pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • Pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; • Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; • Cura in collaborazione i fiduciari dei plessi della contabilizzazione per ciascun docente: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse delle ore eccedenti; del recupero delle stesse delle ore eccedenti; Vigila e segnala formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; Vigila sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzati dal Dirigente Scolastico; Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o



	<p>circostanza che possa, a suo a parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Ammette nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, può essere delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa: Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza; Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Funzione strumentale	<p>N. 1 PTOF – CURRICOLO – PROGETTAZIONE Pianificazione dell'offerta formativa; Pianificazione delle risorse disponibili; Innovazione, ricerca, sviluppo; Progettazione trasversale; Realizzazione didattica del piano Collaborazione con i dipartimenti in merito ai criteri di valutazione degli apprendimenti e le competenze Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in Collaborazione con il coordinatore - autovalutazione e monitoraggio processi</p>	6



Collaborazione con tutto lo staff per la stesura del Rendicontazione Sociale al termine delle attività didattiche

Coordinamento delle attività di elaborazione e stesura del PTOF

Coordinamento delle attività del PTOF: progetti didattici e laboratoriali

Predisposizione di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie e nel territorio (brochure pubblicitaria) Verifica degli esiti conseguiti dai vari progetti ai fini della verifica del PTOF e stesura della relazione finale

Predisposizione insieme con i collaboratori del D.S. dei Regolamenti d'Istituto

Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF

Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere

Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione

Rielaborazione Piano offerta formativa

Progettazione e coordinamento attività didattiche dell'Istituto

Collaborazione con il coordinatore dell'autovalutazione per il monitoraggio del PTOF e degli interventi

Rendicontazione Sociale

N.2 AUTOVALUTAZIONE- INVALSI – RACCORDO CON I DIPARTIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Monitoraggio processi

Elaborazione RAV e PDM

Monitoraggio esiti e INVALSI

Scelta e gestione, in accordo con il D.S. e lo staff, delle procedure di Autoanalisi e



Autovalutazione dell'Istituto Scolastico;
Adozione di procedure di verifica e di controllo interno ed esterno che consentano di individuare i punti di forza dell'attività complessiva di gestione e le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo;
Coordinamento del gruppo Autoanalisi e valutazione interno d'Istituto (NIV);
Predisposizione ed elaborazione del PDM in base alle priorità risultati dal RAV con successivo monitoraggio del piano;
Coordinamento, gestione ed adesione a progetti ed iniziative INVALSI -
Coordinamento prove INVALSI e predisposizione del piano di simulazione delle prove durante l'A.S. Controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa in raccordo con Fs PTOF Rilevazione del livello di gradimento del servizio scolastico erogato;
Predisposizione del materiale di monitoraggio dei processi con individuazione di traguardi e la predisposizione descrittori e indicatori
Collaborazione con tutto lo staff per la predisposizione della Rendicontazione Sociale Rilevazione della qualità dei processi e degli esiti; Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere.
Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collaborazione per la stesura del PTOF per quanto riguarda la propria area di competenza Rendicontazione



Sociale N.3 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE – SUPPORTO AI DOCENTI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Supporto ai docenti e alla didattica Aggiornamento e promozione della formazione docenti Predisposizione documentazione: Produrre e raccogliere documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche Accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti Individuare eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mettere in opera interventi di risoluzione Verificare le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi Redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento (docente ed ATA) Fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto Collaborare con il capo di Istituto e con la vicepresidenza al fine di risolvere eventuali problemi Raccordare le attività formative dell'ambito con quelle della scuola Coordinare le attività dei tutor e dei neo assunti in anno di prova Collaborare alla stesura del PTOF e della Rendicontazione Sociale N. 4



	<p>ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITA' Orientamento in entrata e continuità Collaborazione con coordinatore alternanza scuola lavoro per l'orientamento in uscita Rilevazione e monitoraggio dati a distanza Coordinamento commissione orientamento Coordinamento di tutte le attività di orientamento in entrata Coordinamento e predisposizione laboratori ponte e attività in raccordo con tutte le scuole secondarie di primo grado del territorio Organizzazione e partecipazione alle open day organizzate dalle scuole Predisposizione materiale pubblicitario illustrativo al fine di meglio illustrare l'offerta formativa dell'Istituto Predisposizione per i consigli di classe di materiale e questionari attitudinali per meglio guidare gli studenti alla scelta del percorso post scuola secondaria.</p> <p>Organizzazione di incontri informativi con i genitori degli alunni Monitoraggio in itinere e finale delle attività poste in essere- questionari di gradimento rivolti agli studenti del nostro istituto e ai genitori Rilevazione e analisi dei bisogni formativi degli alunni e, in collaborazione della fs supporto ai docenti ai docenti dell'istituto Coordinamento e sviluppo progettuale delle attività orientamento Coordinamento della rilevazione dei risultati a distanza- in ingresso Collaborazione alla stesura del bilancio sociale Collaborazione con le FF.SS e i coordinatori facente parte dello staff N.5</p> <p>ORIENTAMENTO IN USCITA E CONTINUITA' Orientamento in uscita e continuità</p>	
--	---	--



Collaborazione con coordinatore
alternanza scuola lavoro per l'orientamento
in uscita Rilevazione e monitoraggio dati a
distanza Coordinamento della commissione
orientamento Coordinamento di tutte le
attività di orientamento in uscita
Partecipazione alle open day organizzate
dalle università Predisposizione incontri
con le università e il mondo del lavoro in
Collaborazione con il coordinatore
dell'alternanza scuola lavoro e responsabile
orientamento in uscita Organizzazione
incontri con esperti per gli studenti del 4 e
5 anno Organizzazione uscite, in
collaborazione con la commissione viaggi,
ai saloni dell'orientamento Coordinamento
e sviluppo progettuale delle attività
orientamento Coordinamento della
rilevazione dei risultati a distanza- in
ingresso Collaborazione alla stesura del
bilancio sociale Collaborazione con le FF.SS
e i coordinatori facente parte dello staff N.6
COORDINAMENTO INCLUSIONE Collabora
con il D.S. nell'organizzazione interna
dell'istituto per quanto riguarda le risorse
ed il personale destinati ai progetti di
integrazione degli alunni con disabilità;
Coordina l'azione degli insegnanti di
sostegno attraverso riunioni di
commissione, incontri informali e
indicazioni coordina i progetti di continuità
a favore degli alunni diversamente abili nel
passaggio ai diversi ordini di scuola;
Coordinamento GLI. Collaborazione con il
referente BES Consultazione dei
coordinatori di classe per l'individuazione



	<p>di alunni con problemi di handicap da sottoporre a visita presso l'A.S.P e comunicazione alle famiglie. Compilazione modello H (organico), disbrigo pratiche inerenti sostegno e raccolta documenti. Consultazione dei coordinatori di classe per la segnalazione di alunni disabili con BES, con ADHD e con DSA e organizzazione di incontri con i genitori. Coordinamento con referente BES e gruppo inclusione. Predisposizione Progetto Integrazione ed Intercultura; Accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno. Rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici agli alunni extracomunitari e con BES; raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione. Cura della predisposizione del Piano di Inclusione d'Istituto. Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Favorisce il passaggio dalla scuola primaria a secondaria; tiene i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi ; Coordina percorsi formativi; Organizza momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado. Aiuta i ragazzi a compiere una scelta consapevole</p> <p>Collaborazione alla stesura del bilancio sociale</p>	
Capodipartimento	Presiede le riunioni delle riunioni mensili dei coordinatori dei consigli di classe per	8



	<p>concertare le attività didattiche e le prove di valutazione e ne organizza il lavoro. Coordina la programmazione annuale sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari. Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta. Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Custodia e cura del materiale del laboratorio, verifica dell'uso, della manutenzione e delle caratteristiche di sicurezza Elaborazione di proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione Segnalazione con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali "problemi" rilevati. Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti Segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio Far parte delle commissioni per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi Raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma Compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti Effettuare</p>	13



	<p>verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine ove presenti Indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione Comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate Segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e</p>	1



	<p>stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Redigere, insieme al team digitale, il piano digitale dell'istituto Atteso il ruolo dell'animatore e del team per l'innovazione tecnologica, questi saranno destinatari di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale e del team per l'innovazione tecnologica nei loro compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).</p>	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e	3



	<p>accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Commissione PTOF	<p>E' coordinata dalla Funzione strumentale PTOF Redige il Piano dell'Offerta Formativa Triennale tenuto conto delle priorità strategiche dell'Istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; Rileva i reali bisogni degli utenti e dei docenti per formulare proposte adeguate e assiste nel monitoraggio di tutte le attività Collabora con le altre FF.SS e con tutto lo staff di presidenza alla stesura del Bilancio sociale.</p>	3
Commissione orientamento in entrata e continuità	<p>E' Coordinata dalla Funzione strumentale orientamento in entrata e continuità e collabora con il coordinatore dell'Alternanza scuola-lavoro. Propone e organizza attività di orientamento in entrata Organizza i mini stage e le visite alle scuole medie Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti in ingresso Diffonde, anche presso i colleghi, la cultura dell'orientamento permanente Segue l'attività promozionale dell'Istituto monitoraggi e controllo dei processi e contribuisce alla stesura del ptof e al bilancio sociale</p>	6



<p>Commissione orientamento in uscita e continuità</p>	<p>E' coordinata dalla Funzione strumentale in uscita e continuità. Propone e organizza attività di orientamento, anche tenendo conto della pianificazione delle iniziative a livello provinciale e delle proposte delle università e di enti formativi Partecipa agli incontri con le famiglie degli studenti in ingresso e in uscita Diffonde, anche presso i colleghi, la cultura dell'orientamento permanente Segue l'attività promozionale dell'Istituto Collabora per la produzione documentale dei risultati in uscita - per la produzioni di questionari- materiali per rilevare le attitudini degli studenti</p>	<p>3</p>
<p>Referente BES/DSA</p>	<p>Coordina e gestisce l'individuazione di alunni BES in collaborazione dei consigli di classe/interclasse Coordina la stesura di un PDP in base alle osservazioni del C.D.C. relative alle varie aree e predispone una forza che sarà presentata e discussa in c.d.c. Cura le comunicazioni e il coinvolgimento della famiglia e i rapporti tra scuola-famiglia- operatori sanitario socioassistenziali. Coordina e supporta i Consigli di classe/interclasse con alunno con DSA., per la compilazione del piano didattico personalizzato Fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative per realizzare interventi didattici il più possibile adeguati Vigila affinché le segnalazioni di DSA vengano correttamente segnalate e protocollate dall'Istituto Supporta i genitori di alunni con DSA in relazione alla conoscenza delle</p>	<p>1</p>



	<p>procedure e delle normative vigenti e funge da mediatore tra docenti-famiglie e studenti; Collabora, ove richiesto, al superamento di problemi nelle classi con alunni DSA Offre consulenza ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in relazione al tema del DSA o riguardo ad associazioni formative accreditate nel territorio Collabora con tutte FF.SS e lo staff del DS per il miglioramento dell'offerta formativa e per il monitoraggio dei processi per l'area di pertinenza</p>	
<p>Referente "Cittadinanza e costituzione - Legalità - pari opportunità - Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo".</p>	<p>Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....) Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche Progettazione di attività specifiche di formazione Attività di prevenzione per alunno, quali: Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità Laboratori con esperti esterni (psicologi) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...) Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...) Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività</p>	<p>1</p>



	<p>formative Costituzione di uno spazio dedicato sul sito in collaborazione con la specifica FS Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR Collaborazione con lo staff di dirigenza per la stesura del PTOF per la propria area di competenza</p>	
Responsabile sito WEB	<p>Manutenzione ed aggiornamento della struttura del sito web dell'Istituto Manutenzione e aggiornamento di tutti i dati inseriti nel sito Redazione del Regolamento di gestione del sito web Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente Pubblicizzazione delle attività dell'istituto Inserimento di notizie, documenti e link Gestione della pagina facebook Gestione del canale youtube</p>	1
Coordinatori d'Indirizzo	<p>Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; Organizzazione e coordinamento viaggi di istruzione e uscite</p>	7



	<p>didattiche Alternanza scuola lavoro- supporto al coordinatore di Alternanza Coordinamento manifestazioni, eventi, attività svolte dagli alunni dell'indirizzo Vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); Sostituire il collaboratore del DS in caso di assenza Sostituzione dei docenti assenti(coordinatori di indirizzo liceo); Giustificazione assenze, permessi, ritardi degli alunni; Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; Segnalazione eventi di furto/atti vandalici; Partecipazione agli incontri di Staff Raccolta documenti (liberatorie, autorizzazioni ecc.,)</p>	
Commissione elettorale	<p>Organizza il lavoro relativo alle elezioni periodiche ed annuali per il rinnovo degli OO.CC</p>	3
Nucleo interno di valutazione (NIV)	<p>La Commissione per l'autovalutazione d'Istituto, presieduta dal Dirigente Scolastico, propone attività volte al miglioramento dell'organizzazione e dei servizi, predispone "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento", partecipando anche a Premi e selezioni italiane ed europee. Collabora con il coordinatore dell'autovalutazione-monitoraggio dei processi -Invalsi per attivare tutte le attività ritenute necessarie per il monitoraggio dei processi con la predisposizione di documenti e somministrazione di questionari e la successiva raccolta ed elaborazione dei dati di monitoraggio</p>	5



	<p>Redazione RAV e PDM ; Attiva e gestisce i progetti di miglioramento; Valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento Collabora alla stesura del Bilancio sociale per la rendicontazione dei risultati. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione Scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento.</p>	
Referente ambiente e salute	<p>Svolge con diligenza e puntualità tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici Collabora con gli operatori ASL Diffonde le buone prassi</p>	1
Referente biblioteca	<p>Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS Regolamenta</p>	1



	<p>l'uso della biblioteca Cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione con i responsabili d'indirizzo e coi docenti accompagnatori degli alunni Sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola Promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS Organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS Relaziona periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipa alle riunioni periodiche dello staff di direzione.</p>	
<p>Responsabile sistema gestione qualità (RSGQ per il corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo- Opzione Conduzione de mezzo navale)</p>	<p>Assicurare che i processi necessari per il Sistema Gestione per la Qualità siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati Riferire al Dirigente Scolastico in sull' andamento del Sistema gestione per la Qualità e sulla necessità di miglioramento Verificare che tutte le attività del Corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del Mezzo navale siano adeguate e condotte nel rispetto del Sistema Qualità e degli obiettivi definiti all' interno della politica per la Qualità Assicurare l'istituzione, l'applicazione e la gestione del Sistema Qualità Riferire al Dirigente Scolastico i risultati del Sistema Qualità per permetterne il riesame Assicurare la</p>	<p>1</p>



	<p>corretta gestione del sistema in termini di efficienza ed efficacia Gestire il Manuale della Qualità e promuovere il rispetto o la modifica per adeguarlo a nuove esigenze Individuare le procedure operative finalizzate al miglioramento della qualità Collaborare con il Dirigente Scolastico per assicurare la comprensione, diffondere e sostenere le politiche per le qualità a tutti i livelli Partecipare alla definizione, costruzione e documentazione del Sistema Qualità del Corso Trasporti e Logistica Assicurare la costante manutenzione del Sistema Qualità Assicurare il costante rispetto delle attività previste dal Sistema Qualità Assicurare l'esercizio della responsabilità di tutti i ruoli relativamente alla realizzazione della Qualità</p>	
<p>Responsabile programmazione didattica (RPD per il corso Trasporti e Logistica-Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzione Conduzione del mezzo navale)</p>	<p>Rispetto del programma di erogazione Disponibilità e necessità di risorse Corrispondenza delle programmazioni didattiche con gli obiettivi definiti (conoscenze, abilità e competenze) Valutazioni intermedie e finali dei processi formativi, riscontro di eventuali non conformità, audit sulle attività erogate, valutazione della soddisfazione degli utenti (studenti) e delle altre parti interessate.</p>	1
<p>Responsabile dei rapporti tra scuola e territorio</p>	<p>Diffonde informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio e attività sono finalizzate a creare un rapporto organizzato e continuo con il territorio promuovendo le attività d'istituto. Valuta le varie proposte che provengono dai soggetti esterni in funzione della specificità della</p>	1



	<p>scuola (in raccordo con fs gestione del pof) Diffonde informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio Collabora con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti. Collabora con i musei ed enti nell'organizzazione di visite e percorsi Coordinare la progettazione e la realizzazione dei progetti didattici che interessano tutta l'istituzione scolastica nel suo complesso Valuta la ricaduta di tali attività sugli alunni e il gradimento delle famiglie (in raccordo con le fs gestione pof e valutazione) Attivazione di strategie di comunicazione e di informazione ai docenti sulle opportunità formative(educative, culturali,, artistiche, associative, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio proposte da Enti ed associazioni esterne e utilizzabili didatticamente Collabora con fs-referente sito web alla documentazione delle attività svolte Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Partecipa alle riunioni previsti dal piano delle attività Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Collabora con tutto lo staff al fine della stesura del PTOF e del Bilancio sociale Presenta una relazione con i relativi monitoraggi delle attività svolte Collabora con tutte le Associazioni, gli Enti, le istituzioni del territorio e con i responsabili dei vari progetti. Collabora con i musei ed enti nell'organizzazione di visite e percorsi</p>	
--	---	--



	<p>Coordina la progettazione e la realizzazione dei progetti didattici che interessano tutta l'istituzione scolastica nel suo complesso</p> <p>Valuta la ricaduta di tali attività sugli alunni e il gradimento delle famiglie (in raccordo con le fs gestione PTOF e Valutazione)</p> <p>Attiva strategie di comunicazione e di informazione ai docenti sulle opportunità formative(educative, culturali,, artistiche, associative, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e proposte da Enti ed associazioni esterne, utilizzabili didatticamente</p> <p>Collabora con fs-referente sito web alla documentazione delle attività svolte</p> <p>Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. Partecipa alle riunioni previsti dal piano delle attività</p> <p>Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione.</p> <p>Collabora con tutto lo staff al fine della stesura del PTOF e del Bilancio sociale</p> <p>Presenta una relazione con i relativi monitoraggi delle attività svolte</p>	
<p>Coordinatore PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)</p>	<p>Coordinamento didattico e organizzativo delle attività di alternanza scuola/lavoro per tutto l'istituto</p> <p>Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda</p> <p>Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti</p> <p>Da indicazione per la redazione del progetto dei consigli di classe coinvolti e redige il piano dell'alternanza della scuola, verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende</p> <p>Definisce con il tutor aziendale il</p>	<p>2</p>



	<p>programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività</p> <p>Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti</p> <p>Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi</p> <p>Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda</p> <p>Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe</p> <p>Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati</p> <p>Rendiconta il piano al Dirigente e agli organi della scuola</p> <p>Collabora con i tutor designati per l'alternanza e con le funzioni strumentali al fine della stesura del PTOF e del Bilancio Sociale</p>	
Responsabile Inclusione	<p>Collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; -</p> <p>Coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni</p> <p>coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; -</p> <p>Coordinamento GLI. - Collaborazione con il</p>	1



	<p>referente BES - Consultazione dei coordinatori di classe per l'individuazione di alunni con problemi di handicap da sottoporre a visita presso l'A.S.P e comunicazione alle famiglie. - Compilazione modello H (organico), disbrigo pratiche inerenti sostegno e raccolta documenti. - Consultazione dei coordinatori di classe per la segnalazione di alunni disabili con BES, con ADHD e con DSA e organizzazione di incontri con i genitori. - Coordinamento con referente BES e gruppo inclusione. - Predisposizione Progetto Integrazione ed Intercultura; - Accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno. - Rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici agli alunni extracomunitari e con BES; raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione. - Cura della predisposizione del Piano di Inclusione d'Istituto. - Partecipazione alle riunioni periodiche ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere. - Disponibilità alla partecipazione ai corsi di formazione. Favorisce il passaggio dalla scuola primaria a secondaria; tiene i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi ; - Coordina percorsi formativi; - Organizza momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado. Aiuta i ragazzi a compiere una scelta consapevole - Collaborazione alla stesura del bilancio sociale</p>	
--	--	--



Coordinatori di classe	<p>Il docente coordinatore, nominato dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.Lvo n. 297/94, art.5 comma 8, rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni; • presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; • mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; • coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; • verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; • assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; • si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; • coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte; • presiede l'assemblea dei genitori</p>	40
------------------------	---	----



	<p>convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; • redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta; • Collaborare con il D.S. , i collaboratori, i responsabili di plesso e gli uffici di segreteria per il buon andamento dell'attività didattica. • Per le 3°, 4° e 5° classe elabora il progetto di alternanza scuola lavoro • Per quanto riguarda i coordinatori delle Quinte classi redige il documento del 15 maggio</p>	
<p>Coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione civica</p>	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e</p>	<p>1</p>



funzionalità delle diverse attività;
Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializza le attività agli Organi Collegiali; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica
Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
Garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Rafforzare



	<p>la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.</p>	
Referente COVID	<p>Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.</p>	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Oltre all'insegnamento nelle classi assegnati, il docente si occupa di interventi di recupero in orario extracurricolare e sostituzione in caso di assenza di altro docente della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti. Le attività di potenziamento riguardano percorsi di cittadinanza e costituzione. Il docente è utilizzato anche per le sostituzioni in caso di assenza di altro docente della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>I docenti, oltre ad essere impegnati in attività di insegnamento nelle classi a loro assegnati, si occupano della promozione e sensibilizzazione al rispetto della legalità, alla parità di genere, alla lotta al bullismo e cyberbullismo e al rispetto civile. I progetti attivati sono: 'Giovani: sentinelle contro l'illegalità' 'Lo sport tra competizione e lealtà'. Nell'arco dell'anno scolastico vengono promossi convegni e seminari di particolare interesse sociale e civile. I docenti sono utilizzati anche per la</p>	2



	<p>sostituzione in caso di assenza di altro docente della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti. E' attivato un percorso progettuale di potenziamento della storia dell'arte rivolto alle classi 5 del Liceo scientifico. Il progetto ' Uno sguardo nell'anima' mira ad approfondire la conoscenza degli autori più significativi studiati nell'arco del quinto anno dando importanza tanto alla pittura/ scultura quanto all'architettura in considerazione anche dell' incidenza dell'arte sul territorio. I docenti sono utilizzati anche per le sostituzioni in caso di assenza di altro docente della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>E' attivo un percorso di potenziamento della lingua inglese per le classi prime e seconde del liceo scientifico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Può svolgere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio acquisti	<p>Collaborazione con il DSGA nell'attività negoziale propedeutica alla stipula dei contratti di acquisto beni e tenuta del relativo registro contratti, sia con procedura ordinaria sia su piattaforma Consip Gestione fascicoli acquisti (fatture e collaudi) Predisposizione prospetti comparativi e verbali di collaudo, in collaborazione con il DSGA Predisposizione degli atti di affidamento di incarichi</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>accessori (Funzioni Strumentali, Ore eccedenti, Corsi di recupero, contratti esperti, attività aggiuntive, ecc.) Predisposizione atti relativi alla liquidazione degli emolumenti fondamentali ed accessori, nonché relativi oneri previdenziali ed assistenziali Trasmissioni telematica INPS Comunicazione telematica, in collaborazione con il DSGA, del conguaglio fiscale (inserimento compensi accessori fuori sistema), Dich. IRAP e Mod. 770 Contratti e convenzioni con terzi Registrazione dati retribuzione al sistema informatico AXIOS Rapporti con l'utenza in merito alle pratiche finanziarie e contabili Sistemazione e movimentazione delle pratiche contabili sia nell' archivio corrente (in segreteria) sia nell' archivio storico Attività istruttoria relativa alle domande di finanziamento INPDAP Tenuta del registro elettronico del conto corrente postale Corrispondenza con gli istituti di tesoreria (Banca e Posta); Catalogazione atti e sistemazione dell'archivio; Inventario; Ricerche e collocazione archivio storico e archivio corrente; Rilascio certificazioni fiscali e TFR Aggiornamento albo fornitori.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Supporto all'attività curricolare e alle attività extracurricolari e dei servizi di assistenza agli alunni. Adempimenti amministrativi connessi alla gestione del registro elettronico. Gestione del procedimento relativo all'iscrizione dell'allievo. Gestione fascicoli e documenti alunni. Richiesta e trasmissione documenti. Aggiornamento dei dati al sistema SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica alunni, aggiornamento delle posizioni ed organico. Scrutini, Esami, tabelloni, pagelle e diplomi. Gestione documenti per il diritto allo studio. Gestione documenti relativi alle pratiche di nulla osta e ricorsi. Statistiche, rendicontazioni e comunicazione telematica dei dati relativi agli alunni. Gestione procedura adozioni libri di testo. Registrazione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dati al sistema informatico AXIOS. Attività propedeutica allo svolgimento degli esami preliminari, esami integrativi e di idoneità ed Esami di Stato conclusivi e predisposizione di tutta la modulistica e dei fascicoli relativi. Elezione OO.CC. predisposizione elenchi elettori e modulistica votazioni. Tenuta registri obbligatori (carico e scarico diplomi, registro delle pagelle ecc.). Pubblicazione all'albo degli atti dovuti. Consultazione quotidiana, stampa e studio delle circolari relative al servizio alunni, sia dalla rete intranet che dai siti pubblici del Ministero, USP eUSR. Comunicazioni alunni (circolari e corrispondenza). Gestione pratiche infortunio.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Supporto al personale docente e ATA (convocazione - supplenti - provvedimenti di individuazione- stipula contratti - apertura fascicolo stato personale- presa di servizio -acquisizione dati fiscali - caricamento al SIDI e AXIOS Comunicazione on-line al centro dell'impiego;Predisposizione atti per la ricostruzione della carriera personale docente e ATA; Predisposizione graduatorie interne docenti e ATA personale soprannumerario; Identificazione dipendenti POLIS istanze on-line; Predisposizione atti gestione organico del personale docente e Ata; Gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento e collocamento a riposo; Predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazioni di servizio; Certificazioni di servizio da sistema; Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle assenze del personale DOCENTE e ATA (dalla comunicazione alla emissione del decreto di riconoscimento dell'assenza, compresa l'informativa quotidiana a DS e DSGA della situazione delle assenze e la predisposizione delle visite fiscali); Gestione dei trasferimenti ed assegnazioni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>provvisorie; Autorizzazione alla libera professione; Comunicazioni docenti (disposizioni di servizio e corrispondenza). Attività istruttoria relativa ai decreti per riduzione oraria per allattamento; Decreti assenze personale in congedo parentale; Individuazione del personale avente diritto alle supplenze brevi, comunicazioni e convocazioni; Gestione delle domande e documentazione connesse alle pratiche di buonuscita, INPDAP, pensione, riscatti e ricongiunzione dei periodi assicurativi (L. 29/79); Aggiornamento dei dati al sistema SIDI ed in particolare: inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento delle posizioni di stato (decadenze, cessazioni, dispense, ecc.); Permessi studio 150 ore; Predisposizione modelli e adempimenti relativi alla composizione delle Commissioni Esami di Stato, e relativo inserimento telematico; Comunicazione dati di sciopero e inserimento e trasmissione telematica (Sciopnet); Comunicazione dati telematici relativi al personale (assenze.net, intranet); Nomine varie docenti (coordinatori, F.S., Dipartimenti, ecc) e autorizzazioni del D.S.; Incarichi attività aggiuntive del personale ATA.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- News letter <http://iismazzone.it/?cat=34>
- Modulistica da sito scolastico
<http://iismazzone.it/?cat=56>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AMBITO 10**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE UNIVERSITÀ MEDITERRANEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi dell'accordo sono: progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea.

Le azioni formative programmate per il raggiungimento degli obiettivi comprendono:

- seminari formativi
- attività laboratori in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

**❖ RETE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo è quello di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro aiutando gli alunni, attraverso attività laboratoriali e seminari, a meglio conoscere le proprie attitudini e insieme alle famiglie fare delle scelte consapevoli. La rete punta anche ad avviare un percorso di continuità.

❖ RETE PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LV CROSSMEDIALE: MEDIA SOA TC. COOP. TELEMIA - ROCCELLA IONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ REPUBBLICA@SCUOLA: GEDI GRUPPO EDITORIALE S.P.A - ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ FORMAZIONE E AVVIAMENTO AL MERIT SYSTEM: W&E CHAMPIONSHIP DI INFORMATICA - FROSINONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ GREEN POWER: ASS. LOCALE - ROCCELLA IONICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ PROGENERA IDEEE: PROGEN SOC. COOP. GIOIOSA IONICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ ENI - ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ L.A.DO.S (ITI-CHIMICA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ L.A.DO.S (ITI-CHIMICA)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE D'USO TEMPORANEO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ RETE POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ MUSICALE E DELL'ATTIVITÀ TEATRALE - DM. 851/2017 ART 20 C.2 LETT. A)B)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE CON RE-NA. RETE NAZIONALE DEI NAUTICI...IN AZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
❖ PROGETTARE PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE

L'azione formativa mira a : • migliorare le competenze professionali di tutto il corpo docente; • innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E LA DIDATTICA INCLUSIVA

L'attività di formazione mira a : • favorire il raggiungimento del successo formativo dell'alunno, tenendo conto dei diversi contesti, degli stili cognitivi di ognuno e delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. • promuovere la personalizzazione dell'insegnamento e l'utilizzo della didattica individualizzata ed inclusiva nel rispetto della



normativa di riferimento (Legge n. 170 dell' 8-10-2010 sui disturbi specifici di apprendimento, Direttiva BES del 27-12-2012 ,Circolare Ministeriale n. 8 del 6-3-2013 • saper gestire difficoltà psicologiche, comportamentali, relazionali, disturbi dell' apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti curricolari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE, PREVENZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DEI CONFLITTI

L'attività di formazione mira a : • fornire ai docenti strumenti teorico - pratici attraverso cui prevenire e gestire situazioni problematiche e conflittuali di classe e i fattori di disagio presenti nel contesto classe al fine di attivare le strategie migliori per il contenimento dei comportamenti negativi e la promozione di relazioni positive. • promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; • rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo • rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; • promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dell'alunno nelle attività di classe e stabilire un'ambiente di lavoro produttivo . • motivare gli studenti ad apprendere e cercare di soddisfare i loro bisogni individuali. • favorire relazioni positive tra insegnante-allievo e sviluppare relazioni significative tra pari che creano la classe come comunità di crescita reciproca e di supporto • sviluppare le abilità sociali • creare un clima di fiducia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE PER UNA SCUOLA EUROPEA: AGGIORNAMENTO

**PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE, LIVELLO B1 E B2**

L'attività di formazione mira a: • fornire ai docenti un'importante opportunità di sviluppo professionale sia sul piano della crescita culturale personale che su quello dello sviluppo di rapporti di scambio con realtà educative straniere, in particolar modo comunitarie. • far acquisire il livello B1/B2 (Quadro Comune Europeo) • rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti • consolidare le competenze linguistiche e sviluppare metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti con competenze di base o docenti che hanno già conseguito il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

❖ CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

L'attività di formazione mira a: • definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline dei vari livelli scolastici (definizione di profili professionali, standard qualitativi, ecc) • migliorare le competenze attraverso la formazione nelle metodologie CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua – docenti di discipline non linguistiche

❖ USO DELLE TIC PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIDATTICA: LIM E FLIPPED CLASSROOM

L'attività di formazione mira a: • promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali per una didattica più coinvolgente • migliorare le competenze attraverso l'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative che coinvolgono l'uso delle nuove tecnologie e dei prodotti digitali



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

❖ PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

L'attività di formazione mira a: • acquisire competenze in materia di progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro • proporre una specifica offerta di formazione in servizio per il personale della scuola riguardante l'Alternanza scuola lavoro e promuovere modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, nella prospettiva di una sua compiuta valorizzazione • promuovere il coinvolgimento dei consigli di classe nelle ASL • favorire l'orientamento • potenziare l'autonomia di scelta e di orientamento e le competenze trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutor e responsabile dell'alternanza scuola lavoro- Tutti i docenti

❖ A SCUOLA IN SICUREZZA

L'attività di formazione mira a: • sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'assunzione di responsabilità nonche' di solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • acquisire pratiche di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti

❖ CORSO SULL'ATTUALE EMERGENZA SANITARIA



L'obiettivo del percorso formativo è fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico (docenti e referenti COVID) che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti e/o confermati di COVID-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Esso fornisce conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, le misure di prevenzione e controllo, linee guida, nozioni sulle indagini epidemiologiche, circolari ministeriali e normativa in merito, modelli comportamentali.

❖ PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE CON USO DELLA PIATTAFORMA E SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

I percorsi sono finalizzati ad inquadrare il tema della Didattica integrata dalle tecnologie digitali. Gli obiettivi dei percorsi sono: Fornire conoscenze e competenze al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali; Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento; Mettere a disposizione un ambiente di apprendimento digitale all'interno del quale condividere il sapere.

❖ PROGRAMMA ERASMUS + "BECOMING EUROPEAN TEACHERS"

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. La maggior parte delle risorse del programma è dedicata alla mobilità delle persone (giovani, studenti, insegnanti, persone attive nei settori di riferimento) e allo scambio di buone pratiche tra centri di istruzione e formazione, associazioni, altri tipi di organizzazioni attive nei settori di riferimento. L'Azione KA2 riguarda progetti di cooperazione su piccola e larga scala per attuare e trasferire pratiche innovative e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. Uno degli obiettivi principali dell'Istituto è Il rafforzamento della dimensione europea, attraverso la messa in atto di progetti volti allo scambio di best practices e know-how sulle metodologie in-novative di insegnamento volte, altresì, a rendere consapevoli i propri discenti delle opportunità derivanti dall'essere cittadino europeo. "Becoming European Teachers" nasce come risposta diretta a soddisfare i fabbisogni delineati nel Piano di Sviluppo Europeo dell'I.I.S. "P.Mazzone". "B.E.T." implementerà le seguenti attività di mobilità della durata di una settimana: 1) Attività di formazione a Malta per 8 beneficiari del corpo docente finalizzate all'acquisizione e/o potenziamento di competenze linguistiche da



utilizzare nei diversi comparti dell'organizzazione scolastica; 2) Attività di Job Shadowing in Danimarca per 18 docenti per acquisire competenze in relazione al peer learning, al work-based learning ed al cooperative learning. "B.E.T." ha l'obiettivo di impattare sul miglioramento delle competenze dei singoli partecipanti e sulla crescita delle Istituzioni, con una risonanza che non si fermi ai soli beneficiari, ma che si estenda su: personale scolastico non partecipante, studenti e famiglie. Attraverso strumenti di disseminazione come i siti web delle organizzazioni partecipanti, blog e social network (Facebook, LinkedIn e Youtube), i portali eTwinning, EPAL e la Piattaforma Erasmus+ dei Risultati, convegni ed incontri seminariali, il progetto permetterà di raggiungere i seguenti obiettivi: • promuovere le finalità del Programma Erasmus+; • valorizzare la qualità e i risultati degli apprendimenti; • ottimizzare gli impatti previsti per una diffusione capillare; • migliorare la sostenibilità di saperi e competenze; • rafforzare le reti territoriali per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Approfondimento

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- DPR 275 del 1999 per l'autonomia scolastica;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Nota MIUR, prot. n. 35, del 7 gennaio 2016 avente per oggetto Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- D.M. n. 170 del 21 marzo 2016 per l'accreditamento degli Enti di Formazione;
- Nota MIUR, prot. n. 2915, del 15 settembre 2016 avente per oggetto Prime indicazioni per la progettazione delle attività di progettazione destinate al personale scolastico;
- Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 presentato dal



MIUR il 3 ottobre 2016;

- Nota MIUR, prot. n. 17996, del 9 novembre 2016 avente per oggetto Piano nazionale triennale per la formazione del personale della scuola - primi orientamenti;
- Nota MIUR, prot. n. 3743, del 3 marzo 2017 avente per oggetto Piano di formazione docenti triennio 2016-2019 – Governance, aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione;
- Nota MIUR, prot. n. 9684, del 6 marzo 2017 avente per oggetto Piano di formazione docenti triennio 2016-2019. Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano. Questioni operative.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese.

Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei.

Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

La legge 107/2015, art. 1 comma 124, prevede la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Obiettivo prioritario della formazione in servizio dei docenti è quello di sviluppare una professionalità sempre più competente in grado di agire strategicamente all'interno di una Scuola sempre più complessa e diversificata e di affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione del mercato del lavoro qualificando, potenziando e sviluppando le professionalità interne alla Scuola, grazie a percorsi formativi e metodologici che valorizzino le



risorse umane.

Il Piano nazionale di formazione ([MIUR – Comunicato stampa del 03 ottobre 2016](#)) definisce gli obiettivi per il triennio 2019/22 prevedendo 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

L'elaborazione del Piano triennale si propone di:

- Fornire occasioni di approfondimento sulla progettazione e valutazione per competenze e riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento sul piano metodologico

L'attività di formazione avrà lo scopo di consentire

- al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze, ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con



riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;

- al personale docente di
 - ü approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
 - ü sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
 - ü favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Tenendo conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV e dal PdM.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Lingue straniere**
- **Metodologia CLIL**
- **Inclusione e disabilità**
- **Valutazione e Miglioramento**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**

L'Istituto organizza quindi, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.



Premesso che l'istituto è di nuova costituzione si prevede di organizzare nel triennio di riferimento le seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL SERVIZIO PUBBLICO: DALLA CULTURA DELL' ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RUOLO E AZIONI EDUCATIVE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ SUPPORTO TECNICO ED INNOVAZIONE DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ A SCUOLA IN SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRARE LA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGRAMMA ERASMUS + "BECOMING EUROPEAN TEACHERS" PER ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione a Malta finalizzata all'acquisizione e/o potenziamento di competenze linguistiche da utilizzare nei diversi comparti dell'organizzazione scolastica
Destinatari	Quattro beneficiari del personale tecnico amministrativo